



MONITORAGGIO MEDIA

Lunedì 08 agosto 2022



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	08/08/2022	1	IL SOLE 24 ORE	IL SOLE24ORE	PRIME PAGINE	1
2	08/08/2022	1	CORRIERE DELLA SERA	CORRIERE DELLA SERA	PRIME PAGINE	2
3	08/08/2022	1	LA REPUBBLICA	LA REPUBBLICA	PRIME PAGINE	3
4	08/08/2022	1	LA STAMPA	LA STAMPA	PRIME PAGINE	4
5	08/08/2022	1	IL GIORNALE	IL GIORNALE	PRIME PAGINE	5
6	08/08/2022	1	IL FATTO QUOTIDIANO	IL FATTO QUOTIDIANO	PRIME PAGINE	6
7	08/08/2022	5	IL FOGLIO	IL FOGLIO	PRIME PAGINE	7
8	08/08/2022	1	AFFARI&FINANZA	AFFARI FINANZA	PRIME PAGINE	8
9	08/08/2022	1	IL MESSAGGERO	IL MESSAGGERO	PRIME PAGINE	9
10	08/08/2022	1	IL TEMPO	IL TEMPO	PRIME PAGINE	10
11	08/08/2022	1	ITALIA OGGI	ITALIA OGGI	PRIME PAGINE	11
12	06/08/2022	WEB	ITALIANNETWORK.IT	LAVORO - ARCHITETTI E INGEGNERI - FONDAZIONE INARCASSA IN RAPPRESENTANZA DI 180.000 PROFESSIONISTI LANCIA UN MANIFESTO - APPELLO AI CANDIDATI PERCHE' SUPPORTINO PROGETTAZIONE DI UN PAESE INNOVATIVO / NEWS / ITALIAN NETWORK	FONDAZIONE INARCASSA WEB	12
13	08/08/2022	12	IL SOLE 24 ORE	EQUO COMPENSO	LA FONDAZIONE SCENARIO ISTITUZIONALE	14
14	08/08/2022	1,1...	IL SOLE 24 ORE	MEDIAZIONE E COMUNICAZIONE: I CORSI PER RAFFORZARE LE SOFT SKILL	PROFESSIONI	15
15	08/08/2022	9	IL SOLE 24 ORE	AVVISO PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CASSA GEOMETRI	PROFESSIONI	17
16	08/08/2022	12	IL SOLE 24 ORE	BONUS CONNETTIVITÀ ALLE PARTITE IVA, È CORSA PER IL MAXICONTRIBUTO	PROFESSIONI	18
17	08/08/2022	12	IL SOLE 24 ORE	NEI GRANDI STUDI LA SCUOLA NASCE IN CASA	PROFESSIONI	19
18	08/08/2022	56,...	ITALIA OGGI	PROFESSIONISTI IN CRESCITA	PROFESSIONI	20
19	08/08/2022	10	LA REPUBBLICA GENOVA-IL LAVORO	UN PARCO TRA I FIUMI, PARTE IL CONCORSO PER RIQUALIFICARE PRATOGRANDE A BUSALLA	PROFESSIONI	23
20	08/08/2022	26	LA REPUBBLICA	AUTOSTRADE GOURMET, LA GUIDA PER VIAGGIARE CON GUSTO	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	24
21	08/08/2022	26	LA STAMPA	L'INCENTIVO STALLO SUPERBONUS CRESCE LA SPINTA DEGLI IMPRENDITORI	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	25
22	08/08/2022	12	IL FATTO QUOTIDIANO	LE TRIMESTRALI D'ORO: LE SOCIETÀ FANNO 40 MLD DI UTILI IN 6 MESI	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	26
23	08/08/2022	9	IL FOGLIO	BUCCI, O LA BELLA STAGIONE DEI DOVERI	APPALTI EDILIZIA PROGETTAZIONE	29

Data: 08.08.2022 Pag.: 1
 Size: 1518 cm2 AVE: € 198858.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



Il Sole **24 ORE**
 del lunedì

€ 2* in Italia
 Lunedì 8 Agosto 2022
 Anno 158°, Numero 217

Prezzi di vendita all'ingrosso
 Conto Abbonamenti, Direzione 099 330 000

Per informazioni sui servizi clienti, visitate il sito www.24ore.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00. Per le pubblicità, visitate il sito www.24ore.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00. Per le abbonamenti, visitate il sito www.24ore.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00.



Le sezioni
 digitali
 del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
#AGENDAESTATE

Lavorare dopo la pensione: così i contributi fanno crescere gli assegni

Tutte le regole del versamento per chi è già destinatario dell'assegno previdenziale.
Aldo Forte
 — nel fascicolo all'interno

L'area premium
 Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

Norme & Tributi Plus
 Quadri di dati su Fisco, Diritti, Enti Locali & Edilizia

Mercati Plus
 Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

Q&A
 Lavoro: Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

I trend del clima

Siccità, la nuova Italia

Triplicati i giorni di super caldo al Nord

Il 2022 penalizza le città settentrionali: 9 giorni oltre i 35 gradi contro una media di 2,6 all'anno. Solo 20 giorni di pioggia

di Giorgio Dell'Orefice e Michela Finizio

— a pagina 3 e 3

AGGIORNATO L'INDICE DELLA QUALITÀ DELLA VITA
 Il bel tempo premia Imperia e Bari

— a pagina 3



Caro bollette, cinque aiuti per le famiglie

Il decreto del Governo

Fino al 30 aprile 2023 sospede le modifiche unilaterali dei contratti

Sostegni in cinque mosse per le famiglie che devono far fronte ai caro-bollette. A metterli in campo è il decreto legge Aiuti-bis, approvato giovedì scorso dal Consiglio dei ministri e che in parte rilancia misure già varate in passato e in parte si affida a nuovi strumenti.

Per arginare l'aumento dei prezzi e delle materie prime energetiche,

vengono prolungati per il quarto trimestre del 2022 i tagli agli oneri di sistema di gas e luce e la riduzione al 5% dell'Iva sui consumi di gas. Misure provvisorie, ma che vanno avanti dalla seconda metà del 2021.

Al debutto c'è poi la sospensione fino al 30 aprile 2023 della possibilità per le aziende di introdurre modifiche unilaterali dei contratti di forniture di elettricità e gas, circa la definizione del prezzo.

Raddoppia la quota di esenzione del fringe benefit, se le aziende aiutano i dipendenti a pagare le bollette. Infine, vengono potenziati il bonus sociale e introdotte tutele per i clienti vulnerabili con forniture di ultima istanza.

Aquaro e Maglione — a pag. 5

SCENARI

SUL MERCATO IMMOBILIARE TORNERÀ LA PRUDENZA

di Paola Dezza

È un mercato che ancora una volta deve piegarsi a variabili esogene in grado di rallentare la crescita. Il settore immobiliare vede un autunno di cautela. I prezzi nel residenziale, però, sono previsti ancora in crescita. La prima frenata è nelle transazioni non abitative, pur con forti differenze tra le diverse asset class.

— a pag. 8

SCUOLA

Gli Istituti non conoscono crisi: l'80% è assunto entro un anno

Bocchieri e Tucci — a pag. 10 e 11

I primi 5 percorsi degli Istituti tecnici superiori premiati dall'Indire

	75	80	85	90	95
1. TORINO Per automazione ed i sistemi meccatronici - meccatronica per l'aerospazio					94,37
2. PERUGIA Per automazione e sistemi meccatronici per sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0					94,26
3. PERUGIA Per automazione ed i sistemi meccatronici					91,99
4. BARI Tecnico meccatronico per progettazione/manutenzione predittiva in ottica Industry 4.0					91,77
5. TORINO Innovazione di processi e prodotti meccatronici					91,23

IN CASO DI SCONFITTA NELLA LITE

Il Fisco paga se rifiuta la mediazione

Ivan Cimmarusti e Giovanni Parente — a pag. 6



LAVORO

Smart working meno utilizzato, ma cerca spazi nel Mezzogiorno

Su otto milioni di potenziali interessati, solo un terzo oggi fa smart working in Italia. Cresce però l'interesse per gli hub nel Sud Italia.

Falasca e Uccello — a pag. 4

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

INNOVA GROUP

ADVANCED PACKAGING SOLUTIONS

Panorama

PUBBLICO IMPIEGO

Carriera e stipendi: il nuovo contratto degli enti locali

Con il contratto degli enti locali 2019/21 arriva la riforma della classificazione del personale. Possibili promozioni in detropa al titolo di studio fino al 2025. Una norma transitoria facilita la salita tra i funzionari del personale educativo.

Grandelli e Zamberlan

— a pag. 17

VERSO IL VOTO

Meno parlamentari

Arriva la revisione delle commissioni

Visto il taglio ai parlamentari, il Senato ha già approvato un nuovo regolamento interno. Ora si attende anche la Camera.

Aquaro, Melzi d'Eril e Vigevani — a pag. 7

-48

GIORNI POLITICHE 2022

PROCESSO CIVILE

Con la separazione si potrà chiedere anche il divorzio

Con la domanda di separazione in tribunale si potrà chiedere anche il divorzio. Così le norme che attuano la riforma civile.

Giorgio Vaccaro — a pag. 16

MERCOLEDÌ IN EDICOLA

SUPER BONUS

LE NOVITÀ DEL 2022

La guida. A 1 euro oltre il prezzo del quotidiano

Dopo la guida al superbonus, giovedì in edicola la guida alle Energie verdi (procedure e incentivi).

Professioni

Gli studi puntano a rafforzare le soft skill

Massimiliano Carbonaro

— a pag. 12

Real Estate 24

Sicilia e Sardegna, patrimonio datato ma piace la costa

Laura Cavestri — a pag. 9

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
 2 mesi a solo 19,90 €. Per info: sole24ore.com/abbonamenti
 Servizio Clienti 02.30.300.600

Data: 08.08.2022 Pag.: 1
Size: 1234 cm2 AVE: € 277650.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



LUNEDÌ 8 AGOSTO 2022

www.corriere.it

In Italia EURO 1,50 ANNO 61 - N. 30

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 C - Tel. 06 6982821

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63767310
mail: servizioclienti@corriere.it



La gara di Silverstone
Bagnaia vince «grazie a Valentino»
Tutte italiane le moto nei primi 5 posti
di Paolo Lorenzi e Daniele Sparisci a pagina 33



Ciclone Calenda sul centrosinistra
Rotto il patto con il Pd. Letta: può allearsi solo con sé stesso. Renzi: opportunità per il terzo polo

UNA STORIA ANTICA
di Antonio Polito

Da quando Nanni Moretti esplicitò l'eterno dilemma di Ecce Bombo («mi si nota di più se non vengo, o se vengo e me ne sto in disparte»), Calenda non è il primo leader politico che si sia arrovelato sulla scelta migliore. Stavolta ha concluso che lo si nota di più se non va, e ha rotto l'alleanza appena siglata con Letta. Si potrebbe dire, e qualcuno lo dirà, che è un po' nella cifra dell'uomo: incapace di stare in disparte anche da se stesso, più adatto alla battaglia solitaria che alla solidarietà dell'alleanza. Ma sarebbe sbagliato attribuire tutto e solo alla personalità di Calenda. Dal punto di vista politico questo colpo di scena è infatti anche la prova del nove di una più antica impossibilità di ritrovarsi tra centro e sinistra, tra moderati e riformisti, tra liberali e laburisti, che affligge da tempo le coalizioni progressiste (due governi Prodi sono caduti su questo, e la parabola di Renzi ne è stata da molti punti di vista un emblema). Letta aveva provato a metterci una pezza costruendo un'impalcatura elettorale al limite del barocco portoghese, basato su una forzatura del sistema elettorale, per tenere insieme tre coalizioni diverse: una moderata (e alquanto generosa in termini di collegi) con Calenda, una «de sinistra» con Fratoini e Bonelli, una più di convenienza con Di Maio.

di Monica Guerzoni e Maria Teresa Meli
Carlo Calenda alla fine ha strappato. L'alleanza tra Azione e Pd è saltata dopo l'apertura di Enrico Letta a Luigi Di Maio, Nicola Fratoini e Angelo Bonelli. «Una scelta sofferta, ma è una coalizione fatta per perdere», spiega Calenda. Secca la replica del segretario dem che si dice deluso ma non sorpreso: «Carlo può fare accordi solo con sé stesso». E adesso è rebus alleanze. Matteo Renzi rilancia l'idea di un terzo polo.
da pagina 2 a pagina 9
Arachi, Bozza
Buzzi, M. Cremonesi
Falci, Logroscino



L'OFFERTA POLITICA
Liste, accordi e nomi
Così cambiano i giochi
di Roberto Gressi

LA LETTERA
Non usiamo Marcinelle per parlare dei migranti
di Giorgia Meloni
Letta sarà a Marcinelle. Un bel gesto. Ma non usiamolo per parlare di migranti. a pagina 24

SABATO IL CAMPIONATO
Ecco chi metto (e perché) tra le favorite per lo scudetto
di Mario Scornetti



Sabato ricomincia il campionato. Che si fermerà dal 14 novembre a fine anno per i Mondiali. Le favorite? Il Milan non è sazio, l'Inter è forse la squadra più completa, la Juve deve ritrovarsi e la Roma potrebbe essere la sorpresa.
alle pagine 30 e 31



Ucraina La battaglia attorno alla centrale, fermo un reattore
Un militare russo di guardia davanti alla centrale nucleare di Zaporizhzhia, la più grande d'Europa

Nuovi raid a Zaporizhzhia
Torna l'incubo nucleare
di Lorenzo Cremonesi
Torna il rischio nucleare in Ucraina. Mosca e Kiev si accusano a vicenda. Al centro resta la centrale atomica di Zaporizhzhia dove continua il fuoco incrociato dei militari.
a pagina 10

Il maltempo Courmayeur ancora senz'acqua
Alluvioni lampo e frane in montagna: l'allarme resta alto

di Riccardo Bruno e Massimo Massenzio
IL COMMENTO
Ma sul clima non possiamo più distrarci
di Gian Antonio Stella
Una frana ha invaso due torrenti, danneggiato un ponte e interrotto l'acquedotto. A Courmayeur non c'è acqua da sabato e in altri comuni manca da venerdì. La Val d'Aosta come il Veneto o il Trentino, come Cortina o la Val di Fassa. Basta un forte temporale e i terreni, fragili per il caldo record e la siccità, vengono giù. E in montagna l'allarme resta alto. I disagi aumentano ancora di più a causa del forte flusso turistico. Ieri grandine e vento hanno flagellato il Nord-Ovest. A Torino un albero sradicato dal vento è caduto su un taxi e ha ucciso un 56enne.
alle pagine 16 e 17
Virtuani
continua alle pagine 16 e 17

Il sogno del jackpot da 250 milioni
Cifra record, domani l'estrazione del SuperEnalotto. Le probabilità di centrare la sestina

AERONAUTICA, IL PRIMATO
La pilota dell'aria con tre brevetti
di Nicola Catenaro
a pagina 20

PATRIZIA CAVALLI
La poetessa nata per Kim Novak
di Emanuele Trevi
a pagina 23

di Roberta Scorrone
Il «6» continua a sfuggire e il jackpot del SuperEnalotto ha raggiunto la cifra record di 250 milioni (per la precisione varrà 250.400.000 euro). Il più ricco di sempre. Superando — di gran lunga ormai — i 209,1 milioni di euro vinti a Lodi nel 2019. Domani l'estrazione. E già si sogna il colpo grosso che può cambiare la vita. Con un avvertimento: le possibilità di centrare la sestina sono una su 622.614.630.
a pagina 19

Advertisement for ProstaMol supplement. Text: 'PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE'. Includes a QR code and website URL: WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



SCAVOLINI **la Repubblica** **LA PIÙ AMATA DAGLI ITALIANI**

Fondatore *Eugenio Scalfari* **A&F** Direttore *Maurizio Molinari*
Anno 29 - N° 30 **Lunedì 8 agosto 2022** Oggi con *Affari&Finanza* In Italia € 1,70



Il protagonista
Carlo Calenda, 49 anni, è il leader di "Azione". Ieri ha rotto il patto che aveva siglato con il segretario del Pd Enrico Letta
AUGUST DE ANTONIOLI / AL CONTRASTO

Lo strappo

La scelta sofferta di Calenda: rompo con il Pd, non mi sento a mio agio. Il segretario dem: è alleato di sé stesso Bonino lascia Azione e resta nell'alleanza: "Io mantengo la parola data". Cresce l'ipotesi di un terzo polo con Renzi
Letta: "Carlo non mi ha detto nulla, ogni voto a lui aiuta Meloni"

L'editoriale
La vera sfida che attende il Paese
di **Ezio Mauro**

Dopo un periodo di tregua apparente, il Big Bang del sistema politico italiano continua, con le sue scosse di assestamento, in attesa che il voto riconfiguri definitivamente il campo, gli schieramenti e l'intero paesaggio. Ieri Carlo Calenda ha strappato l'accordo politico e di governo appena firmato con il Pd, dopo che Enrico Letta aveva raggiunto un'intesa elettorale con Sinistra Italiana, i Verdi e Di Maio. Il doppio fronte - uno strategico, l'altro numerico - era previsto dal verbale d'apparentamento firmato da Azione con il Pd.

● a pagina 29
Il Punto
L'anno zero del centrosinistra
di **Stefano Folli** ● a pagina 29

Mappe
I confini incerti del campo largo
di **Ilvo Diamanti**

ROMA - Lo strappo si consuma nel primo pomeriggio di ieri. Carlo Calenda rompe il patto appena siglato con Enrico Letta. Il segretario del Pd replica: "Può allearsi solo con sé stesso". Gli altri, Bonelli, Fratoianni e Bonino rimangono saldi nell'accordo contro le destre.
di **Baldolini, Bignami, Cappellini, Casadio, De Cicco, Di Raimondo, Fontanarosa, Pons, Tito, Vecchio, Vitale e Ziniti** ● da pagina 2 a pagina 10

La storia
Le prossime elezioni si svolgeranno tra un mese e mezzo. Ma il loro esito appare scritto. A favore del Centro-Destra, stimato in largo vantaggio da tutti i principali sondaggi, compreso quello condotto da Demos per Repubblica, nei giorni scorsi. La decisione di Carlo Calenda di correre da solo non rafforza questa previsione.
● a pagina 7

SCARPA
SCARPA.COM
MOJITO PLANET SUSTAINABLE PATH.

La scoperta
Quando la scienza salva la vita
di **Roberto Burioni**
Qualche settimana fa abbiamo assistito a una "cosa mai vista" che è accaduta nel campo della cura del cancro.
● a pagina 28
SmartRep
Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Ambiente
Oltre 80mila firme per l'appello sul clima aderiscono i sindaci delle smart city
di **Giacomo Tallignani**
● a pagina 11
Anci

Decaro: "Ripartiamo dalle città verdi"
di **Domenico Castellaneta**
● a pagina 11
I casi

Fuga da Courmayeur rimasta senz'acqua
di **Guido Andruetto**
● a pagina 26
Vendemmia d'agosto mai così in anticipo
di **Francesco Seminara**
● a pagina 27

Sede: 00147 Roma, via Chiodini Calabro, 30
Tel. 06/49821. Fax 06/4982293 - Sport: 06/49821
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionari di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Minciolemani, 1 - Tel. 02/574841,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'ingrosso: Francia, Marocco, Slovenia € 1,30
Grecia, Malta € 3,50 - Croazia € 3,50 - Svizzera italiana CHF 3,50
- Svizzera francese e tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

Guida Autostrade Gourmet
€ 13,70

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 08.08.2022 Pag.: 1
Size: 1145 cm2 AVE: € 311440.00
Tiratura: 160240
Diffusione: 115870
Lettori: 1034000



La Giustizia La trattativa tra Stato-mafia e le troppe domande rimaste senza risposta
FRANCESCO LA LICATA - PAGINA 21



Il MotoGP Bagnaia trionfa a Silverstone con le ditte del maestro Valentino Rossi
MATTEO AGLIO - PAGINA 35



LA STAMPA



LUNEDÌ 8 AGOSTO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 € II N.217 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCG-10 II www.lastampa.it

GNN

IL LEADER DI AZIONE ROMPE IL PATTO: ERA PERDENTE. BONINO FURIOSA RESTA CON I DEM: "SCELTA UNILATERALE". APPENDINO SI CANDIDA AL PARLAMENTO

“Da Calenda e Renzi regalo alla destra”

Intervista a Letta: “Se vincono Meloni e Salvini cambi devastanti alla Costituzione. M5S? Accordi chiusi, non cerco alleati”

ANNALISA CUZZOCREA

Nel commentare lo strappo di Calenda, annunciato in tv da Lucia Annunziata, Enrico Letta non usa mai le parole “rabbia”, “delusione”, “amarezza”, ma non ce n'è bisogno: sono sentimenti che trasudano, seppur trattenuti, da tutto quel che dice sulla decisione del leader di Azione di mancare all'impegno preso e di non correre più in alleanza con i dem alle prossime elezioni. - PAGINE 2-3

IL RETROSCENA

Prodi: mi aveva detto si scelta incomprensibile

FABIO MARTINI

Sono trascorsi pochi minuti dall'annuncio televisivo col quale Carlo Calenda ha divorziato dal Pd e Romano Prodi appare contrariato: «Trovo le sue dichiarazioni incomprensibili». - PAGINA 5



SERVIZI - PAGINE 2-11

L'ITALIA AL VOTO

La Falchera dei 5Stelle ammaliata da Giorgia

LODOVICO POLETTI

Una bancarella che vende verdura e una stracolma di carabatterie per telefonini, cavetti e lampadine. Il mercato è tutto lì, al giovedì. Siamo a Falchera, periferia di Torino. - PAGINE 10-11

LE IDEE

Se l'Europa rinuncia a governare le guerre

MASSIMO CACCIARI

I venti di guerra soffiano sempre più forti e coprono ormai l'intero globo. Sul fronte del Pacifico, a differenza che in Europa, non sussiste neppure la possibilità di gestire il conflitto attraverso vittime-intermedario. Per Taiwan Cina e America sono faccia a faccia. È rinviabile ancora la decisione? Una via tipo Hong Kong sembra del tutto irrealistica. - PAGINA 27



IL COMMENTO

COSÌ IL PD RESTA IN MEZZO AL GUADO

MARCELLO SORGI

Non c'è nulla di sorprendente nella rottura, dopo soli 5 giorni, dell'accordo tra Letta e Calenda. E non deve meravigliare, al di là di qualche battuta, il tono civile con cui da entrambe le parti la separazione è stata annunciata e accettata. Con rammarico, dato che si trattava dell'unica vera novità politica di questa vigilia elettorale. - PAGINA 27



L'ANALISI

PIAZZA E PALAZZO LA STORIA AMBIGUA

GIOVANNI ORSINA

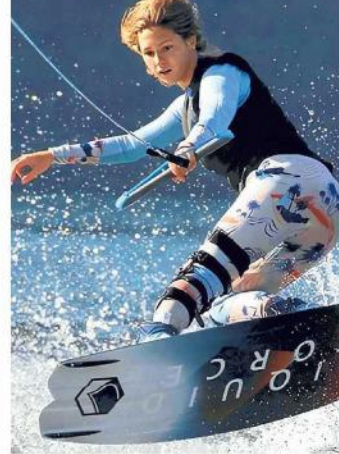
Il Pd e il M5S hanno governato insieme per quasi tre anni, dalla formazione del secondo governo Conte nel settembre del 2019 fino alla crisi del gabinetto Draghi. I tre partiti della coalizione di destra non hanno mai governato insieme, invece, e nel corso di questa legislatura hanno condiviso soltanto l'opposizione al Conte II per 17 mesi. - PAGINE 12-13



LA CAMPIONESSA DI WAKEBOARD: LA PAURA AIUTA

“Io, dal coma all'oro”

GIULIA ZONCA



Wakeboard, uno sport fatto di acrobazie per una ragazza che oggi cammina in punta di piedi. Una combinazione perfetta per Alizé Piana, un'equilibrista. - PAGINA 22



MISS AFRICA: USO LA BELLEZZA CONTRO I RAZZISTI

“Io, nera solo in Italia”

FRANCESCA DEL VECCHIO



«Sono arrivata in Italia e mi sono accorta di essere nera». Mariatou Sarr è Miss West Africa. Originaria del Gambia, vive a Pavia da 8 mesi grazie a una borsa di studio. - PAGINA 23



LO SCENARIO

Iraq, la nuova miccia nel mondo in fiamme

FRANCESCA MANNOCCI

Venerdì i sostenitori del leader politico e religioso sciita Muqtad al Sadr, si sono riuniti nella Green Zone, l'area fortificata di Baghdad, sede di palazzi istituzionali, per celebrare lì la preghiera islamica del venerdì. - PAGINA 15

LA GEOPOLITICA

La spazio-diplomazia di AstroSamantha

EVA GIOVANNINI

Volgiamo in alto lo sguardo e impariamo da quei due esseri umani che hanno lavorato per 7 ore, mettendo da parte il fatto di essere russi, lui, Oleg Artemev ed europea, lei, Samantha Cristoforetti. - PAGINA 17

L'EMERGENZA CLIMA

Il conto salato della siccità dalle risaie a Piazza Affari

GIUSEPPE BOTTERO, FABRIZIO GORIA

Quando il termometro ha superato i quaranta gradi i duecento operai della Modine di Pociencia si sono fermati. Tutti fuori, e per qualche giorno la produzione è andata a singhiozzo. Nell'Italia assediata dal grande caldo un pezzo di industria rischia di sbandare. - PAGINA 24



SALVAGGIUOLO - PAGINA 25

Quelle zanzare affamate che portano il virus del Nilo

ANTONELLA VIOLA

Mentre il numero di positivi per Covid-19 scende lentamente e in Italia iniziano le prime somministrazioni del vaccino per il vaiolo delle scimmie, preoccupa in tutto il Paese, ma particolarmente in Veneto, la diffusione di un altro patogeno: il virus del Nilo occidentale (West Nile virus, in inglese). - PAGINA 18



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 08.08.2022 Pag.: 1
Size: 1139 cm2 AVE: € 101371.00
Tiratura: 111724
Diffusione: 48641
Lettori: 329000



9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT

del lunedì
il Giornale

9.5.8
SANTERO
WWW.SANTERO.IT



LUNEDÌ 8 AGOSTO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 30 - 1.50 euro*

www.igiornale.it
02 7534011 | 02 7534012

COALIZIONE A PEZZI

CALENDA RIPUDIA LETTA ENRICO NON STA MAI SERENO

Pd sempre più a sinistra. Il leader di Azione strappa con i dem: «Scelta sofferta, mi aspettavo di più». Renzi: un'opportunità per il terzo polo
E ADESSO IL CENTRODESTRA BLINDA I VOTI AL CENTRO

POLITICHE CONTRO NATURA

di **Augusto Minzolini**

Può un personaggio che si professa liberale, riformista far parte del campo largo che ha disegnato Enrico Letta? No. Per cui, come nel gioco dell'oca, dopo aver flirtato con il segretario Pd, posato per le «foto op» con i dirigenti piddini, lanciato strali contro il centrodestra come prevede la sceneggiatura del fronte democratico, Carlo Calenda ha avuto un momento di respicenza e ha disertato la crociata di sinistra. Come nel gioco dell'oca è tornato alla casella di partenza. Ha mostrato di non avere le idee ben chiare, di essere confuso, magari stressato, ma alla fine anche lui si è reso conto che quello schieramento con dentro l'inimmaginabile sia indigeribile per chiunque si descriva moderato, abbia come riferimento la filosofia di Draghi e stia attento al tema della modernizzazione del Paese. Per cui, alla fine, in extremis, Calenda si è mostrato coerente con quello che ha predicato nell'ultimo anno al costo di prendersi sulle spalle un bel rischio. La verità è che ha capito di non avere scelta, malgrado questa presa di coscienza richiedesse un «dietrofront» per alcuni aspetti coraggioso, per altri poco decoroso.

Nessuno, neanche il Cappellaio Matto della politica italiana può permettersi delle scelte contro-natura con la propria storia, il proprio sentimento e il proprio elettorato di riferimento: diciamo la verità nell'alleanza con Frattoni e Di Maio, Calenda si sarebbe portato dietro al massimo i suoi cari. Ecco perché un minimo di riflessione non dovrebbe farla lui, quanto il segretario del Pd. Letta, infatti, in queste elezioni ha scelto la via più semplice, ispirata al secolo scorso, quello del fronte unico contro i nemici della democrazia. Un assurdo se si tiene conto che con Silvio Berlusconi e Matteo Salvini ha governato fino ad un mese fa. Di più, nel tentativo di abbozzare una politica che è un ritorno al passato ha mortificato il profilo riformista del suo partito per mettere insieme una macedonia di personaggi, partiti, programmi, valori che è diventata rancida nel giro di una settimana. È la tesi alla base della sua proposta politica che fa acqua: come si fa a teorizzare all'alba del terzo millennio, dopo un anno di governo Draghi, il Pnrr da realizzare, mentre infuria una guerra a mille chilometri di distanza e si convive con le emergenze, uno schieramento che si basa sull'unione tra un'alleanza programmatica e una tecnica, quindi, con un pezzo di coalizione con cui non ci si propone di governare, ma solo di conquistare seggi in Parlamento? Siamo agli antipodi degli appelli alla serietà con cui il segretario del Pd si riempie la bocca quotidianamente. Letta - per paura, va detto - ha sacrificato sull'altare del tatticismo la strategia.

Ecco perché le scelte prima di Matteo Renzi e poi del leader di Azione sono, soprattutto, un'ipotesi, una presa di distanza, una dura critica all'attuale politica del Pd. Dalle loro parole, dalla fotografia che fanno di quelli che dovevano essere i loro alleati, si arguisce come il baricentro del Partito democratico si sia spostato a sinistra, abbia abbandonato quella bozza di impostazione riformista che lo animava per approdare di nuovo al populismo di sinistra. Ha abbandonato lo spirito dell'agenda Draghi per ritirare fuori dal cassetto quello del governo giallorosso, del Conte due senza Conte. Il che è un paradosso.

■ L'abbraccio di Letta a Verdi e Sinistra italiana non va giù al leader di Azione Carlo Calenda che, a pochi giorni dall'itese, strappa il patto con i democratici. Alle elezioni del 25 settembre l'ex ministro potrebbe correre al fianco di Matteo Renzi, che intanto imbarca Pizzarotti.

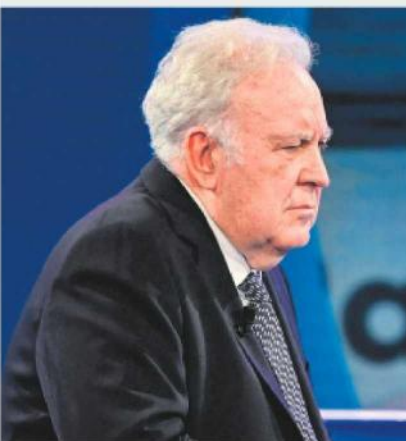
servizi da pagina 2 a pagina 5

GLI INSOPPORTABILI

Santoro, il «Che Guevara» di Salerno guru della tv e ras della politica

di **Luigi Mascheroni**

a pagina 11



NUOVA PAGINA Michele Santoro sta pensando di fondare un partito

CONTROCORRENTE

Salti nel vuoto e ponti sospesi
Estate a caccia di adrenalina

MATTEO BOCELLI

«Sono come il mio babbo: perfezionista»

Serena Coppetti
alle pagine 24-25

Serena Sartini

■ Sospesi nel vuoto su un ponte di corde o appesi a un cavo d'acciaio e lanciati a tutta velocità per centinaia di metri. La ricerca di esperienze estreme è più diffusa che mai, soprattutto durante quest'estate. Ma che cosa spinge l'uomo a cercare emozioni così forti?

da pagina 21 a pagina 23

LA POLEMICA DI ZAGREBELSKY

Semipresidenzialismo, perché sì

Paolo Armadori a pagina 5

L'ATTACCO DI MAKKOK

Il mito della cultura a sinistra

Alessandro Gnocchi a pagina 4

LA PROPOSTA DI BERLUSCONI

Flat tax, scelta responsabile

Gian Maria De Francesco a pagina 10

LA SENTENZA STATO-MAFIA

Così Scalfaro si piegò alle minacce dei detenuti

di **Luca Fazzo**

■ Ecco il ruolo di Oscar Luigi Scalfaro che emerge dalla sentenza sulla presunta trattativa Stato-mafia.

con **Manti** alle pagine 6-7

L'ALLORA MINISTRO MARTELLI

«La trattativa?»

Lo Stato fu debole»

Lodovica Bulian

a pagina 7

all'interno

CRISI UCRAINA

Altri razzi russi su Zaporizhzhia
Torna l'allarme radioattivo

A. Cuomo e M. Sorbi
alle pagine 12-13

GIORNI DI TENSIONE

Mille missili
Ma poi è tregua tra Israele e gli jihadisti
di Fiamma Nirenstein
a pagina 24

NOVELLA CALLIGARIS

«Io, tra i terroristi e il flirt con Spitz
Con tutta l'Italia sulle mie spalle»

Sergio Arcobelli
a pagina 27

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE
WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti del 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Ora che la sentenza d'appello conferma la trattativa e persino l'"alleanza" fra Stato e-mafia, nessuno dei negazionisti rettifica né chiede scusa. Ma noi siamo pazienti



Lunedì 8 agosto 2022 - Anno 14 - n° 217
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 180 - Anziché € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Ab. 114/2009

TESTIMONIANZA La scrittrice che perse un figlio in Libano
Israele e Gaza, stessa guerra che si ripete con orrore all'infinito



◉ DVIRI A PAG. 5

MEDIAPART Ai turisti ellenici non bastano i bonus-vacanze
Grecia, rincari super: e sulle isole sbarcano solo i vacanzieri ricchi



◉ PERRIGUEUR A PAG. 16 - 17

Magnete e Occhio di Tigre

» **Marco Travaglio**

Asilo Mariuccia allestito dalla nuova coppia comica, Magnete e Occhio di Tigre, al secolo Calenda e Letta, noti speleologi alla ricerca dell'Agenda Draghi, ha almeno il pregio di mostrare a tutti di cosa sono capaci i famosi professionisti della politica, quelli bravi e competenti, i migliori. E di farci rimpiangere i dilettanti, gli incompetenti, i peggiori. L'ac cozzaglia Pd-Azione+Europa-Leu-Psi-DiMaio-Tabacci-Verdi-SI non aveva alcun senso politico già in partenza, visto che ammuccia alla rinfusa partiti dai programmi opposti e dai capetti rancorosi. L'avrebbe avuto se davvero il movente fosse stato fare massa e muro contro le destre, includendo la forza politica con più consensi dopo il Pd. Invece i 5Stelle sono stati esclusi in partenza, perché il vero nemico non è il trio Meloni-Salvini-B., ma Conte (e non per la non fiducia Draghi, ma per la non genufessione a Usa&Confindustria). La presenza poi di Calenda, il più noto sfasciacarrozze della politica mondiale dopo Renzi, garantisce il sicuro naufragio dell'operazione. Solo i Merlo, i Sambuca, i Polito e gli altri strateghi dei giornaloni potevano gridare al miracolo, alla rivoluzione, alla Bad Godesberg e prendere sul serio l'idea dia Letta che Calenda, coi suoi forzisti riciclati tipo Costa (leggi ad personam pro B.) e Gelmini (sfascio della scuola), fosse "il magnete che attrae voti di centrodestra". Ieri, appena cinque giorni dopo il patto e la foto di gruppo, il magnete s'è smagnetizzato in diretta tv. Senza riuscire a spiegare com'è che si accorge solo ora di ciò che tutti sanno e dicono fin da subito: e cioè che Letta avrebbe sistemato pure Frattoni, Bonelli, Di Maio, forse persino D'Inca.

Ma non si può rimproverare a Calenda di essere Calenda: da Confindustria a Montezemolo a Monti a Renzi al Pd ad Azione, è sempre stato così. Un collezionista di catastrofi che ha mancato il Titanic, ma solo per questioni anagrafiche. Si pensava che Letta e il vicedisastro Franceschini, in politica da 30 anni, prima di mettersi in mano a un tipo simile, si fossero cautelati con accordi ferrei, a prova di ego e di bizzze. Invece improvvisavano, sulla fiducia. Due geni: prima consegnano le chiavi di casa allo statista dei Parioli, poi si meravigliano se fa il padrone. E ora si ritrovano un Pd sbilanciato al centro, con un altro Centro concorrente, senza l'alleanza naturale (Conte), con la base inferocita e le liste piene di volta-gabbana che non portano manco voti dei parenti, ma vanno premiati delle scissioni pilotate dai dem per salvare Draghi (che infatti è caduto). Un fallimento epocale che, se non mancassero 48 giorni al voto, imporrebbe dimissioni a raffica. Intanto la Meloni sta pensando seriamente di annullare la sua campagna elettorale: tanto ci pensa già il Pd.

LA FARSA IL CAPO DI AZIONE VA SU RAITRE E ROMPE I PATTI COL PD. BONINO LO MOLLA
Calenda ricambia idea in tivù e lascia Letta in brache di tela



DISASTRO DEM SCOPRONO CHE L'EX ALLEATO È INAFFIDABILE. CASTELLINA: "APRIRE AL M5S"

SUICIDIO ASSISTITO PER FARE IL CENTRO

◉ CALAPÀ E RODANO A PAG. 2 - 3

◉ GAD LERNER A PAG. 2

IL FATTO ECONOMICO

Inflazione e Kiev non fermano i dividendi dei big

◉ DA SILVA A PAG. 12 - 13

EDITH BRUCK

"È terribile veder scatenare guerre: come a Taiwan"



◉ CAPORALE A PAG. 6

I PEGGIORI

Cingolani è unfitt: sul gas ci porterà al mega-disastro

◉ RIZZO A PAG. 15

SOLO PER SOLDI

Tramonto trash di CR7, un uomo chiamato banca

◉ ZILIANI A PAG. 9

» **STRANE VITE** Chi era davvero Schliemann: ritrovò l'antica Troia
Il contaballe che scoprì i miti di Omero

» **Filippomaria Pontani**

A volte i conflitti in Ucraina diventano opportunità. Fu senz'altro così per il tedesco Heinrich Schliemann (1822-1890): da operoso commerciante di Amsterdam (dopo esservi approdato nel 1841 in seguito al naufragio del bastimento che lo portava in Venezuela), distaccato

a San Pietroburgo nel 1846 e poi arricchitosi grazie a traffici d'ogni genere (in California investì nella caccia all'oro), fu con la guerra di Crimea che egli si fece milionario puntando in modo spregiudicato sull'indaco - il colore delle divise zariste -, il piombo, il salnitro e altre materie di prima



necessità. Quando si dice avere fiuto. Proprio la ricostruzione dei viaggi degli affari dei suoi primi 44 anni di vita è la parte migliore della mostra *I mondi di Schliemann*. Sino al 6 novembre alla James-Simon-Galerie e il Neues Museum di Berlino. A PAG. 18

La cattiveria

Carlo Calenda furibondo lascia la coalizione col Pd: "Non era nei patti che ci fosse anche il Pd"

WWW.SPINOZA.IT

Le firme

◉ **HANNO SCRITTO PER NOI SU QUESTO NUMERO: BOCCOLI, DALLA CHIESA, DELLA SALA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, GASPERIN, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, PIZZI, SCUTO E TRUZZI**

Data: 08.08.2022 Pag.: 5
Size: 1576 cm2 AVE: € 15760.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVII NUMERO 186

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 8 AGOSTO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW



Cosa vuol dire un Salvini al Viminale? Ripassino per non dimenticare

Abbiamo già visto di cosa è capace alla guida del ministero dell'Interno: il suo contributo al governo dell'immigrazione non ha risolto i problemi dell'Italia ma li ha peggiorati. Parole e circostanze da ricordare

Salvini al Viminale? Scusate, ma di che diavolo stiamo parlando? Da qualche giorno a questa parte, il dibattito interno al centrodestra ruota attorno a un problema magnificamente affrontato da Salvatore Merlo sul Foglio di mercoledì. Il centrodestra è in vantaggio, ok, i sondaggi vanno bene, ok. Ma Salvini, in caso di vittoria, dove cavolo lo mettiamo? Salvini ha tentato di rompere il ghiaccio e si è autocandidato laddove ha già operato: il Viminale, what else. In molti in questi giorni hanno tentato di motivare l'incompatibilità di Salvini con il Viminale scommettendo sulla carta del razzismo, della xenofobia, della minaccia per la democrazia. Ma in molti si sono dimenticati di considerare l'operazione Bakun, l'operazione cioè messa in campo qualche mese fa dal sindaco polacco di Przemysl che con la forza di un'immagine e di una maglietta ha messo Salvini di fronte al suo passato, inchiodandolo. Per capire perché immaginare Salvini al Viminale è un'operazione di fantapolitica non serve dunque scendere sul terreno della difesa della democrazia, ma è sufficiente calpestare il terreno della realtà e delle immagini del passato. E se si sceglie di utilizzare questo piano si capirà facilmente che il problema di immaginare Salvini al Viminale è che abbiamo già visto di cosa è capace Salvini, o meglio di cosa non è capace, alla guida del ministero dell'Interno. (segue a pagina quattro)

Diritto di tribuna per Marco Cappato

Il modello di società dell'eutanasia e del suicidio assistito per legge ha un tratto adioso e cupo, ma nelle procedure di Cappato c'è in parte lo spirito libertario del suo maestro Marco Pannella. Il centrosinistra gli offre una candidatura in Parlamento

Non lo penso come Marco Cappato sul suicidio assistito e sull'eutanasia. Sono convinto che si debba essere tolleranti e pietosi con chi considera invivibile il resto della propria vita e con chi sta in una condizione terminale. C'è una zona grigia tra vita e morte che va trattata liberamente, secondo una casistica i cui esiti sono affidati all'individuo e a tutto ciò che lo circonda e lo integra nel mondo degli affetti e delle scienze sanitarie, senza imporre rigori penali e senza codificare una facoltà di autoannientamento. Respingerlo invece la dichiarazione di guerra culturale in nome del grottesco diritto di morire. Morire è un'occorrenza, forse anche un destino, un esito inevitabile, un mistero di inquietudine metafisica, non un diritto a disposizione della pedagogia saccente della legge scritta. (segue a pagina quattro)



I FANTASMI DI KABUL

Nell'agosto 2021 il ritiro degli americani, mentre gli incursori dei Carabinieri recuperavano gli afgani in pericolo nei vicoli della capitale. Oggi le stragi, e il capo di al Qaida protetto dal ministro talebano. Ma non sono vent'anni persi: le ragazze sfidano in silenzio il regime. Perché il disastro parla all'Italia

di Cecilia Sala

L'agenda Biden è questo: non fare neanche un errore", disse un anno fa la speaker della Camera Nancy Pelosi in una conversazione con il direttore dell'Atlantic Jeffrey Goldberg - erano passate sei settimane dal Ferragosto in cui Kabul è tornata nelle mani dei talebani. Il giorno in cui l'ultimo soldato americano ha lasciato l'Afghanistan, nella zona verde della capitale i check point dell'esercito erano occupati dagli uomini del clan Haqqani. La "fazione intransigente", come la chiamava Mirwais senza mai pronunciarne il nome, con il giusto misto di deferenza e timore che andava accordato al nuovo potere costituito da parte di un impiegato delle

Nazioni Unite afgano che non sapeva se avesse anche lui diritto a scappare dal paese (e, in quel caso, se sarebbe stato possibile nella pratica), se il giorno dopo si fosse dovuto presentare a lavoro ("Non funziona più neanche la password di sistema sul mio pc aziendale") e se lo avesse ancora un lavoro ("Anche le Nazioni Unite se ne vanno?").

Il clan Haqqani è sponsorizzato dai servizi segreti pachistani, ha sempre mantenuto ottimi rapporti con al Qaida e il suo capo, Sirajuddin Haqqani, è il ministro degli Interni del governo talebano. E' un clan familiare: il padre di Sirajuddin è stato uno dei mentori di Osama bin Laden, il cui successore, il leader

Il giorno in cui l'ultimo soldato americano ha lasciato l'Afghanistan, nella zona verde della capitale i check point dell'esercito erano occupati dagli uomini del clan Haqqani, la "fazione intransigente"

di al Qaida Ayman al Zawahiri, una settimana fa è stato ucciso da un drone americano in un appartamento controllato dal gruppo Haqqani nel quartiere di Iusso Sherpur, a Kabul. Joe Biden ha commentato con una frase che ripete spesso anche un anno fa durante il ritiro: "Gli Stati Uniti non hanno bisogno di migliaia di truppe dispiegate in una missione

pure lui e con una taglia da dieci milioni sulla testa.

Il 16 agosto 2021 Biden disse: "La nostra missione in Afghanistan non è mai stata il nation-building", ma punire e rendere inoffensiva la rete di al Qaida nel paese. I talebani non perseguono il jihad globale, sono dei nazionalisti, ma hanno il vizio di consentire ai terroristi amici con obiettivi più ambiziosi fuori dai confini di prosperare, pianificare e muoversi sul proprio territorio (al Qaida). E non sono bravi a contenere i gruppi con gli stessi obiettivi, che però sono nemici perché hanno dichiarato guerra al loro governo: l'Isksp, appena i talebani sono tornati al potere, ha cominciato a scalare le classifiche di al Naba, il magazine dell'Isis - le classifiche si basano sul numero di "infedeli" uccisi e sul numero di operazioni portate a termine con suc-

Il clan Haqqani è sponsorizzato dai servizi segreti pachistani, ha sempre mantenuto ottimi rapporti con al Qaida e il suo capo, Sirajuddin Haqqani, è il ministro degli Interni del governo talebano

cesso. Per ventuno giorni di fila, fino al 5 agosto, l'Isksp è stato insolitamente poco attivo, l'ultima volta che era successa una cosa simile - a settembre del 2021 - il gruppo stava preparando la più cruenta sequenza di attacchi mai realizzata nella sua storia. Il silenzio si è interrotto venerdì: il giorno della preghiera nel mondo islamico e quello preferito dall'Isis per piazzare le bombe, c'è stata una strage dell'Isksp nella capitale che ha fatto venti morti. (segue a pagina due)

Cecilia Sala è nata a Roma nel 1995. Giornalista del Foglio, è autrice e voce di Stories, un podcast Chora Media che racconta una storia dal mondo ogni giorno. Con Chiara Lalli ha scritto "Potere", un podcast e un libro Mondadori Strade Blu. Nell'agosto 2021 era in Afghanistan.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Rep

A&F

Affari&Finanza

Il piano di Labriola

Troppe incognite sulla rete unica
Tim non riesce a uscire dalla palude
GIOVANNI PONS ▶ pagina 4

Paola Subacchi

"Fibrillazioni per lo stop a Draghi
ma l'Italia per adesso è al riparo"
EUGENIO OCCORSIO ▶ pagine 8-9

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 37 - n° 30

Lunedì, 8 agosto 2022

Stati Uniti

Mutui per la casa e carte di credito
i debiti record delle famiglie americane
MASSIMO BASILE ▶ pagina 14

Antonio Baravalle

"Uno tsunami nella tazzina Lavazza
tra costi del caffè e dell'energia"
FLAVIO BINI ▶ pagina 20

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

INFLUENZA RILEVANTE

Grande è la confusione sotto il cielo, ma a Torino la situazione è tutt'altro che ottima. Non lo è, per la precisione, nelle sale barocche della **Fondazione Crt**, centrale tra le più rilevanti della finanza e del potere locale, azionista un po' appannata dell'Unicredit di cui possiede l'1,6%, improvvisata - o così accusano gli oppositori - alleata di Caltagirone e Del Vecchio nella fallita conquista del cda delle Generali.
pagina 12 ▶

L'analisi

CARLO BASTASIN

UNA RICETTA PER LA CRESCITA

L'intreccio tra le prospettive economiche e le campagne elettorali è sempre enigmatico. In passato si guardava agli effetti distributivi per distinguere le proposte politiche rivolte a elettori di destra o sinistra. Negli ultimi anni ci siamo abituati ad osservare i vincoli del quadro macroeconomico per discernere i programmi realistici da quelli populisti.
pagina 13 ▶

Impact Economy

GIOVANNIA MELANDRI

UN FIGLIUOLO PER LE RINNOVABILI

Record occupazionale, boom dei posti stabili, riduzione delle persone rassegnate a non cercare nemmeno un lavoro (a fronte di una tendenza globale alla "Great Resignation"). Francesco Guerrera, su *Repubblica*, l'ha definita "normalità economica". Il vero approdo del governo Draghi, nonostante di "normale" in termini congiunturali, in questi anni, si sia visto ben poco.
pagina 13 ▶

A&F AFFARI & FINANZA
L'OPINIONE DI GIULIO COLOMBO
E DI ANGELO DI BUONO VACARIZZE



Una messe di profitti

WENMEI ZHOU/SETTY

VITTORIA PULEDDA E CARLOTTA SCOZZARI

Da Eni ed Enel alle banche, dalle aziende che esportano alle Poste, semestrali gonfie di utili. Ma all'orizzonte si addensano le nuvole nere della recessione, se Putin taglierà il gas

È un po' come se sul maxi schermo dell'economia stesse andando in onda la serie televisiva "Stranger Things", che racconta di due mondi separati, quello degli umani e quello del Sottosopra. A interpretare i dati in arrivo si ricava, infatti, la sensazione di due realtà opposte, in apparenza difficilmente conciliabili. Da una parte c'è il mondo microeconomico, con molte società che nella prima metà del 2022 hanno registrato ricavi e utili in forte crescita o superiori alle attese, permettendo talvolta un ritocco al rialzo delle previsioni per l'anno intero. Dall'altra, c'è uno scenario macro che trasmette segnali di rallentamento, secondo alcuni osservatori anticipando una recessione. In quest'ultimo mondo, si teme che la crisi energetica che tiene sotto scacco l'Europa possa condurre a un rallentamento del Pil più o meno forte, a seconda di quanto la Russia chiuderà i rubinetti del gas.
continua a pagina 2 ▶



L'industria tedesca dell'auto

Un'altra rivoluzione in casa Vw

TONIA MASTROBUONI, BERLINO

È il castello di Elsinore della Germania, il luogo di scontri feroci, scandali colossali, intrighi degni della penna di Shakespeare: Wolfsburg, quartier generale di Volkswagen, è divenuta teatro di un colpo di scena che ha avuto un'eco in tutto il mondo. Herbert Diess, l'amministratore delegato chiamato nel 2015 a risollevarne le sorti di un marchio devastato dal Dieselgate e issato nel 2018 sulla poltrona più alta del gruppo per tentare di colmare il ritardo rispetto alla sfida dell'elettrico, è stato cacciato improvvisamente a fine luglio.
pagina 6 ▶



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 144 - N° 217
ITALIA



Lunedì 8 Agosto 2022 • S. Domenico

IL MERIGLIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'intervista
Svolta Irama
«È il momento
per esportare
la mia musica»
Marzi a pag. 21



Oggi visite per Provedel
Lazio, a sorpresa
un'estate senza gol
Sarri cerca rimedi
Marcangeli nello Sport



Mondiale riaperto
Bagnaia e Ducati
trionfo a Silverstone
«Grazie ai consigli
di Valentino Rossi»
Arcobelli nello Sport



Dialogo necessario
I piani sul Pnrr
che i partiti
dovrebbero
anticipare

Angelo De Mattia

Se si guarda un po' più in
là di questi giorni, si
può prevedere che il Go-
verno che si costituirà
dopo la competizione elet-
torale dovrà affrontare una
prova di fuoco perché, in-
nanzitutto, dovrà vedersela
con i tempi ristretti che gli
si imporranno, probabi-
lmente potendosi costituire
non prima di novembre, e
poi per la gravosità dei com-
piti da affrontare: dalla No-
ta di aggiornamento del Do-
cumento di economia e fi-
nanza alla Legge di bilan-
cio, agli impegni europei
sulle forniture di gas.

Per non parlare dei pro-
blemi connessi con la guer-
ra in Ucraina e, su di un al-
tro versante, della riforma
del Patto di stabilità, non-
ché della disciplina sugli
aiuti di Stato.

Ma cruciale sarà la gestio-
ne del Piano nazionale di
ripresa e resilienza (Il Pnrr),
non solo per quel che signi-
fica e ciò che comporta, ma,
prima di tutto, per l'immag-
ine cui è legata la credibili-
tà del Paese. Si può dire che
esso è diventato uno straor-
dinario "affidavit" per l'Ita-
lia ma, al tempo stesso, può
trasformarsi nell'opposto,
se si dovesse imboccare la
strada dei contrasti tra le
forze politiche sulla sua ge-
stione e sulle connesse ri-
forme ancora non comple-
tate.

Il prestigio conquistato
può essere mantenuto e cor-
roborato, ma può anche ca-
povolgere. Vi sono due pre-
cedenti storici. (...)
Continua a pag. 16

Calenda riparte dal Terzo polo

Il leader di Azione rompe con il Pd: «Decisione sofferta». Letta: «Così aiuta la destra»
Dialogo con Renzi per una coalizione di centro. Tinagli: «Non ci sbilanciamo a sinistra»

ROMA Calenda rompe con il Pd e avvia il dialogo con Renzi per ripartire dal Terzo polo. Letta: Così aiuta la destra». Bulleri, Evangelisti, Gentili e Menicucci da pag. 2 a pag. 5

La Roma dei 4 big batte 5-0 lo Shakhtar. Incasso all'Ucraina



Dybala, Olimpico innamorato
Paulo Dybala, ovazione per lui alla presentazione prima della partita (foto ANSA) Nello Sport

Forza Italia teme la concorrenza centrista

Meloni: «Era una telenovela, è finita»
Centrodestra a caccia dei voti moderati

ROMA «La telenovela è
finita». Giorgia Meloni
prende atto del divo-
rzio di Calenda da
Letta. E lo fa anche
Matteo Salvini, he parla
di «caos a sinistra».
«E ora è solo il centro-
destra che può farsi



male da solo», chiosa
Andrea Auggello, sena-
tore di FdI. E ora nel
centrodestra si apre la
caccia ai voti moderati.
Ei teme la concorren-
za del Terzo polo.
Maggiario e Pucci
alle pag. 6 e 7

L'Ue spegne la luce:
via ai razionamenti
Italia salva, per ora

Crisi del gas, da domani tagli volontari al 15%
Docce fredde in Germania. Belluno, alti ai lampioni

ROMA Entra in vigore il regola-
mento Ue sulla riduzione dei
consumi di gas. Tra docce fred-
de e monumenti al buio, non
tutti in Europa si fanno trovare
pronti ai razionamenti. In Italia
gli stocaggi ci premiano: si
tratterà di tagliare i consumi
«solo» del 7%. Il governo ha sce-
lto una roadmap graduale a
tappe per tagliare i consumi di luce
e gas in vista di un inverno
minacciato dallo stop totale del
gas russo.
Amoruso e Rosana a pag. 8

Corsa contro il tempo
Stop smart working
mancano i fondi
anche per i fragili

Luca Cifoni

Caccia ai fondi per la
prograsso dello smart
working, la deroga però divi-
de il governo. A pag. 9

Lo studio danese

Il matrimonio
fa bene ai mariti
«Sono più longevi»



ROMA Gli uomini sposati e laurea-
ti vivono più a lungo. Lo mette in
evidenza uno studio danese, che
dice anche che è peggiorata la si-
tuazione per le donne single.
Sabadin e Satta a pag. 15

Advertisement for Del Monte featuring a pineapple with sunglasses and text: HELLO SUMMER, PARTECIPA AI GIVEAWAY, IL SAPORE DELLA NATURA.

Il Segno di LUCA

PESCA GIORNI
DA PROTAGONISTI

Se ancora non sei in vacanza, i
pianeti ti suggeriscono di iniziare
la settimana mettendoti in luce
nel lavoro, trovando il modo di
essere protagonista e di far valere
le tue capacità. Se invece sei già in
ferie, potrai escogitare una
qualche mossa che favorisca la
tua popolarità, magari anche solo
per gioco. Spesso ci
accontentiamo del solito
personaggio, dimenticando che le
sfaccettature di cui disponiamo
sono molto più numerose.
MANTRA DEL GIORNO
Tra corpo e mente non c'è
confine.

L'oroscopo a pag. 29

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero - Corriere dello Sport Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport Studio € 1,50; Super e Tesori del Lazio* € 1,70 (solo Lazio), Tracce - vol. 7* € 1,50 (solo Lazio)

Data: 08.08.2022 Pag.: 1
Size: 1398 cm2 AVE: € 107646.00
Tiratura: 24893
Diffusione: 13371
Lettori:



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Lunedì 8 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 217 - € 1,20
San Domenico

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 396 tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCS ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL MIGLIOR ALLEATO DEL CENTRODESTRA

Letta continua così

*Manca poco alla presentazione
dei simboli e il segretario Pd
non ha ancora partner certi*

*Calenda lo ha mollato
Proverà a pregare Conte
Gli resta solo Fratojanni*

*Meloni, Salvini e Berlusconi
si godono il flop Dem
E pregustano la vittoria*

Università

**Architettura
va al Mattatoio**
Facoltà del 3° ateneo
riunita a Testaccio
Investiti 35 milioni

Conti a pagina 16

Caos sanità

**Vaccini scaduti
Puntura rinviata**
Asl 1: lotti Pfizer buoni
La Regione dice no
Fragili senza dose

Straga a pagina 17

Flaminio

**Al Borghetto
vince l'abusivo**
Casa irregolare dal '92
Il Consiglio di Stato
annulla lo sgombero

Parboni a pagina 18

Camilluccia

**Raid di cinghiali
sui cassonetti**
Gli animali rovesciano
decine di contenitori
Rifiuti sparsi in strada



a pagina 18

COMMENTI

- **MAZZONI**
Blocco navale
suggestivo
ma non semplice
- **BRACCO**
Per tassare
le aziende energetiche
serve più dialogo
- **FRUCCI**
Le mosse sbagliate
premano la destra

a pagina 7

Cinquina allo Shakhtar Donetsk Tifosi in delirio all'Olimpico per la nuova Roma di Mourinho



Austini a pagina 10

Interazioni social dopo lo strappo a sinistra. I follower premiano la leader FdI Giorgia batte Enrico e Carlo

**La vicenda dell'immobile di Londra
Santa sede convocata
dal giudice inglese**

Caleri a pagina 6

Le analisi della Arcadia, società che si occupa di marketing politico, mostrano che, dopo lo strappo tra Calenda e Letta, gli utenti dei social più che commentare la loro situazione hanno lanciato tweet e post sulla leader di FdI, Giorgia Meloni, e sul capo politico del M5S, Giuseppe Conte. Insomma la sfida a sinistra porta soprattutto acqua al mulino degli «altri».

a pagina 2

••• A pochi giorni dalla presentazione dei simboli delle coalizioni, Enrico Letta, è in difficoltà. Ieri il leader di Azione, Carlo Calenda, si è sfilato dal patto elettorale sottoscritto solo qualche giorno fa e il capo dei Dem è rimasto senza certezze. Per rinforzare l'alleanza sarà costretto a mettersi in ginocchio da Conte (M5S) che difficilmente tornerà sui suoi passi. Gli restano Fratojanni e Di Maio, poco rilevanti in termini di voto. Insomma Letta è il miglior alleato del centrodestra che si gode lo spettacolo convinto che vincerà a mani basse.

Di Mario, La Rosa e Solimene alle pagine 2 e 3

Appello

**È il momento di una lista
liberal-democratica**

DI GIUSEPPE BENEDETTO

Ora non c'è più tempo da perdere. Non ci sono più alibi. Carlo Calenda e Matteo Renzi danno vita ad una lista che oggi darà voce all'area liberal-democratica e domani sarà il nucleo fondante di un partito che rappresenti in Italia quanto Alde e Renew rappresentano in Europa: (...)

Segue a pagina 2

Ritratto di Di Battista Grillino dei «no» a tutto tentato dal ritorno in Parlamento



Querques a pagina 4

SCOPRI L'OMAN CON
Originaltour
VIAGGI ESCLUSIVI A BORDO
DEI NOSTRI FUORISTRADA

WWW.ORIGINALTOUR.IT
tel. +39 06 88643905 mail: info@originaltour.it

Il diario

di Maurizio Costanzo

Talvolta anche le ricerche scientifiche sembrano scoprire l'acqua calda. Si parla, infatti, dell'attività fisica-mentale che, rispetto al decadimento cognitivo, ha effetti diversi su uomini e donne. Ebbene, una maggiore attività fisica aumenta l'attività di pensiero soltanto nelle donne. Non c'è dubbio che faccia bene leggere giornali e libri e non c'è bisogno di fare grandi studi per averne certezza. Per le donne risulterebbe più importante incrementare l'attività fisica, mentre per gli uomini tutto gira intorno al pensiero. Io non ne vedo tanto in giro.

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

Prostamol

SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE

www.ituoiomentidibenessere.it

Data: 08.08.2022 Pag.: 1
 Size: 1036 cm2 AVE: € 49728.00
 Tiratura: 58779
 Diffusione: 21671
 Lettori: 100000



SOFTWARE
 Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Solite per Commercialisti
- Solite per Consulenti del Lavoro
- Solite per Revisori Legali
- Solite per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.softwaregb.it
 info@softwaregb.it - 06 97626328

*Anno 31 - n° 185 - € 3,00 - Ckf. 4.50 - Incl. IVA P. art. 1, c. 1, legge 69/06 - SCRITTORE **Lunedì 8 Agosto 2022**
 Con "Il nuovo codice della crisi d'impresa" a € 9,90 in più!



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italianggi.it
Italia Oggi
 IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE
Sette

SOFTWARE
 Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Solite per Commercialisti
- Solite per Consulenti del Lavoro
- Solite per Revisori Legali
- Solite per Consulenti Aziendali
- e molte altre ancora...

www.softwaregb.it
 info@softwaregb.it - 06 97626328

PNRR
 Istruzioni per l'uso

a pag. 17

Assunzioni quasi impossibili

Dal 13 agosto, in nome della trasparenza, il datore di lavoro deve consegnare una valanga di documenti (cartacei) sulla disciplina del rapporto di lavoro

Lettera di assunzione trasformata in una overdose di informazioni che probabilmente il lavoratore non leggerà mai. L'operazione, compiuta sotto il vessillo della "trasparenza", conduce a un sovraccarico di burocrazia per imprese e consulenti. A stabilirlo è il dlgs 104/2022, in vigore dal 13 agosto, che recepisce la direttiva trasparenza Ue 2019/1152 e punisce i datori di lavoro con un minimo da 250 a un massimo di 1.500 euro per ogni rapporto instaurato disapplicando, in tutto o in parte, le disposizioni.

Imprese al setaccio elettronico delle pubbliche amministrazioni
 Cecilia Messina pag. 7

L'AGENDA POLITICA

Un Ferragosto in burocrate

S embrebbie uno scherzo di cattivo gusto. Invece è proprio vero. Dal 13 di agosto (cioè dal sabato prima di Ferragosto) un ristorante che volesse assumere un cameriere o un cuoco si troverà a dover applicare la nuova normativa sulla trasparenza che impone al datore di lavoro di consegnare al lavoratore una serie piuttosto lunga e noiosa di documenti, in formato cartaceo, con il testo di tutte le norme che andranno a disciplinare il rapporto di lavoro. Un adempimento praticamente impossibile. Dove lo trova, il disgraziato, un consulente del lavoro o un commercialista che sia disponibile a raccogliere tutta la documentazione da consegnare al ne assunto? Ma se anche trovasse un professionista disposto a lavorare il 14 di agosto, come farà quest'altro poveretto a sapere quali documenti sono necessari e quali no, visto che il ministero del lavoro e gli altri organismi competenti non hanno ancora emanato nessuna istruzione operativa? Siamo di fronte all'ennesimo delirio burocratico, anche perché gli estensori del decreto

continua a pag. 2

IO Lavoro

Il mercato del lavoro cerca profili scientifici, introvabili

da pag. 41

Affari Legali

Studi legali in prima linea sulla formazione degli avvocati

da pag. 29

GB SOFTWARE
 L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
 Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
 Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

CONTABILITÀ VELOCE
 Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO
 Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
 www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

LAVORO -ARCHITETTI E INGEGNERI - FONDAZIONE INARCASSA IN RAPPRESENTANZA DI 180.000 PROFESSIONISTI LANCIANO UN MANIFESTO - APPELLO AI CANDIDATI PERCHÉ SUPPORTINO PROGETTAZIONE DI UN PAESE INNOVATIVO / NEWS / I...



home | italiannetwork.it | italialavoro.tv | palinsesto tv | servizi | forum | contatti

Direttore responsabile Maria Ferrante – Lunedì 8 agosto 2022

cerca nel sito o consulta la [mappa del sito](#)

ItaliaLavoroTv

- [Economia e Imprese](#)
 - [Economia](#)
 - [Imprese](#)
 - [Finanza](#)
 - [Tributi](#)
- [Lavoro](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Formazione e Università](#)
 - [Sicurezza Sociale](#)
 - [Patronati](#)
- [Italiani nel mondo](#)
 - [Italiani all'estero](#)
 - [Comites/Consiglio Generale](#)
 - [Diritti dei cittadini](#)
 - [Immigrazione](#)
- [Pianeta donna](#)
 - [Cultura](#)
 - [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)

Sponsor

LAVORO -ARCHITETTI E INGEGNERI - FONDAZIONE INARCASSA IN RAPPRESENTANZA DI 180.000 PROFESSIONISTI LANCIANO UN MANIFESTO - APPELLO AI CANDIDATI PERCHÉ SUPPORTINO PROGETTAZIONE DI UN PAESE INNOVATIVO

(2022-08-06)

Lanciato da [Fondazione Inarcassa](#) "Architetti e ingegneri liberi professionisti al servizio dell'innovazione del Paese" un Manifesto- Appello . Il documento diviso in sette punti si rivolge a tutte le forze politiche e a tutti coloro che saranno al servizio della collettività per lo sviluppo del nostro Paese.

Tra i principali temi affrontati all'interno del documento, l'equo compenso con l'esigenza di garantire la qualità degli appalti, l'aggregazione professionale e multidisciplinare, per dare risposte di qualità in un mercato di servizi sempre più completo e competitivo.

Il tema del codice dei contratti, perché l'appalto integrato nega l'indipendenza e terzietà del progettista rispetto all'esecutore ed alla riduzione dei livelli progettuali che pregiudica la qualità delle opere, il Superbonus e i bonus edilizi, fondamentali per favorire la transazione energetica del patrimonio edilizio e sostenere un settore strategico.

Il Manifesto - uno dei primi di questo genere - costituisce un appello dei professionisti al futuro Parlamento affinché supporti la progettazione di un Paese innovativo e al passo con i tempi.

La [Fondazione](#), in rappresentanza di circa 180mila ingegneri e architetti si impegna, consapevole di avere un ruolo al servizio della collettività fondamentale per lo sviluppo del Paese, a collaborare con il futuro Parlamento per coinvolgere le istanze del settore e rispondere alla sfida della transizione blu&green in corso coniugando lo sviluppo industriale con la tutela sociale ed ambientale.

"Vogliamo ribadire al futuro Parlamento e al futuro Governo il ruolo economico, sociale che hanno le libere professioni" - ha esordito il Presidente Fietta. "Ci troviamo ad un punto di svolta: se da un lato il conflitto russo/ucraino e il relativo impatto sul costo delle materie prime, l'inflazione e la crisi economica incombono, dall'altro siamo consapevoli che i tecnici liberi professionisti solo grazie al supporto del legislatore potranno mettere a disposizione il loro bagaglio di conoscenze e competenze affinché gli obiettivi del PNRR e il relativo rilancio economico possano davvero compiersi" - ha concluso.

IL MANIFESTO

Noi architetti ed ingegneri liberi professionisti, consapevoli di avere un ruolo al servizio della collettività fondamentale per lo sviluppo del Paese riteniamo importante rappresentare ai futuri parlamentari le nostre esigenze e chiediamo a tutti i candidati un impegno, qualora eletti, a supportare le seguenti proposte:

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ

Sebbene il diritto europeo miri alla qualità degli appalti, le norme interne consentono - ancora - alle Stazioni Appaltanti di indire gare per i servizi di ingegneria e architettura, con una base d'asta pari a zero. Una ricerca indipendente sui dati ANAC - conclusasi nel 2022 - ha dimostrato l'effetto distortivo di tale approccio sull'intera filiera dell'appalto. Nelle gare per i servizi tecnici, in particolare, i ribassi eccessivi comportano una minore qualità dell'opera finale, maggiori tempi realizzativi ed un aumento dei contenziosi e dei costi complessivi.

PROPOSTA: Prevedere una soglia al di sotto della quale il compenso non può ritenersi legittimo, estendendola a tutti i rapporti pubblici e privati.

AGGREGAZIONE PROFESSIONALE E MULTIDISCIPLINARE

Per dare risposte di qualità in un mercato dei servizi sempre più complesso e competitivo, bisogna crescere, aggregarsi e disporre di una preparazione continua. Le vigenti norme fiscali, purtroppo, vanno in senso opposto. Abbiamo predisposto, pertanto, uno studio sulle StP con diverse proposte finalizzate a rilanciarne la diffusione.

PROPOSTA: Chiediamo politiche che favoriscano l'aggregazione professionale e multidisciplinare dei liberi professionisti, anche con incentivi fiscali (ad esempio estendendo il forfetario alle StP).

DEFINIZIONE DI RUOLI NELLA P.A.

Assicurare oggi qualità alle opere di ingegneria e architettura richiede un notevole impegno che può essere garantito esclusivamente da chi possiede requisiti, capacità e mezzi per svolgere la libera professione a tempo pieno. Non è più ammissibile che i dipendenti pubblici svolgano un secondo lavoro nel medesimo ambito operativo che non solo li distoglie dagli ordinari compiti d'ufficio, ma genera anche un evidente conflitto di interessi tra controllore e controllato, che nella P.A. andrebbe - in assoluto - evitato.

PROPOSTA: Definire una necessaria distinzione di ruoli e competenze, riservando ai dipendenti pubblici la programmazione delle opere e il controllo del processo realizzativo. Ai liberi professionisti devono spettare - in via esclusiva - i compiti di progettazione, direzione lavori e collaudo delle opere.

CODICE DEI CONTRATTI

In tema di opere pubbliche siamo contrari all'appalto integrato perché nega l'indipendenza e terzietà del progettista rispetto all'esecutore ed alla riduzione dei livelli progettuali che pregiudica la qualità delle opere. L'appalto integrato è un istituto anacronistico che ha già dimostrato tutte le sue criticità, anche in termini di legalità. La riduzione dei livelli di progettazione è un vero e proprio salto nel vuoto che si pone, tra l'altro, in contrasto con la restante normativa vigente a tutela della sicurezza e dei vincoli paesaggistici.

PROPOSTA: Eliminazione dell'appalto integrato e della riduzione dei livelli di progettazione.

SUSSIDIARIETÀ

L'attuale quadro normativo e gli interventi giurisprudenziali continuano ad accrescere le responsabilità in capo ai liberi professionisti, ben oltre il piano logico. Il libero professionista, per poter lavorare, deve sistematicamente attestare e certificare tutta una serie di circostanze che dovrebbero essere già note e verificabili dalla P.A. stessa.

PROPOSTA: Va frenata la deriva normativa e giurisprudenziale che punta ad allargare all'infinito l'area di rischio professionale. Chiediamo maggiore coinvolgimento degli architetti ed ingegneri liberi professionisti quando si definiscono le nostre competenze e responsabilità.

EDILIZIA E SUPERBONUS

Il Superbonus ed i bonus edilizi, fondamentali per favorire la transazione energetica del patrimonio edilizio e sostenere un settore in crisi, hanno avuto un eccesso di interventi

Ultimi video

2020-05-20

[50.mo STATUTO LAVORATORI - GABAGLIO \(PRES. ACLI\): "OGGI SI DEVE PARLARE PIUTTOSTO DELLA NECESSITÀ DI UNO STATUTO DEI LAVORI"](#)

2019-02-26

[ITALIANI E ITALIANI ALL'ESTERO - FRATTURE SOCIALI - IX RAPPORTO IPSOS - FLAIR AL CNEL - ITALIANI DI FRONTE A DISUGUAGLIANZE ECONOMICHE E MANCATO RICONOSCIMENTO GRUPPI SOCIALI FRA CONTRADDIZIONI E AMBIVALENZE](#)

2019-01-15

[LAVORO - SCENARI FUTURI SECONDO LA CASALEGGIO ASSOCIATI OVVERO "LA FINE DEL LAVORO COME LO CONOSCIAMO NOI"](#)

2018-05-17

[LAVORO - OCCUPAZIONE - DAL RAPPORTO OIL PREVISIONI AL 2030: 24 MILIONI DI POSTI DI LAVORO CON L'ECONOMIA VERDE](#)

2017-05-01

[LAVORO - 1° MAGGIO - PRES.DELLA REPUBBLICA MATTARELLA " DARE AL LAVORO LA CENTRALITÀ CHE MERITA...CHI E' SENZA LAVORO NON VA LASCIATO MAI SOLO"](#)

2017-04-19

[LAVORO - DIALOGO GLOBALE SUL FUTURO DEL LAVORO PROMOSSO DALL'OIL - SINTESI VIDEO](#)



Archivio

Altri prodotti editoriali

Contatti



[Apri il link](#)

LAVORO -ARCHITETTI E INGEGNERI - **FONDAZIONE INARCASSA** IN RAPPRESENTANZA DI 180.000 PROFESSIONISTI LANCIANO UN MANIFESTO - APPELLO AI CANDIDATI PERCHÉ SUPPORTINO PROGETTAZIONE DI UN PAESE INNOVATIVO / NEWS / I...

legislativi creando una situazione insostenibile per professionisti e imprese, al contempo non si sono adottate adeguate misure a sostegno del recupero sismico.

PROPOSTE: il blocco della cessione dei crediti e l'ipertrofia normativa devono trovare una soluzione. Per il futuro deve essere individuata una misura definita e sostenibile nel tempo che rilanci anche la messa in sicurezza sismica.

CONSULENTI TECNICI DI UFFICIO

Il CTU svolge un ruolo indispensabile per il buon funzionamento del sistema giudiziario. Sebbene le nostre richieste di istituzione di albi specifici siano state accolte, il percorso di valorizzazione dei CTU è ancora lungo. Restiamo vigili, in particolare, sulle tariffe che al momento allontanano i migliori professionisti e non aiutano ad accelerare i tempi della giustizia italiana.

PROPOSTE: Valorizzare il ruolo dei CTU, partendo da un aggiornamento del sistema tariffario, assolutamente inadeguato.

Come Architetti e come Ingegneri, che nel passato tanto hanno contribuito alla realizzazione di un Patrimonio invidiatoci da tutto il mondo, con orgoglio rivendichiamo ogni diritto di poter essere parte importante, determinante, nella ricostruzione dell'Italia di domani." (06/08/2022-ITL/ITNET)

© copyright 1996-2007 Italian Network
Edizioni Gesim SRL – Registrazione Tribunale di Roma n.87/96 – ItaliaLavoroTv iscrizione Tribunale di Roma n.147/07

Data: 08.08.2022 Pag.: 12
Size: 36 cm2 AVE: € 4716.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



**EQUO COMPENSO RINVIATO
ALLA PROSSIMA LEGISLATURA**

Nessun anticipo per il disegno di legge Meloni sull'equo compenso. L'assemblea dei capigruppo del Senato non lo ha inserito nel calen-

dario prefestivo per l'ultimo sì. La proposta finisce così su un binario morto per questa legislatura. Il Ddl divide sia le forze politiche (il Pd ha sollevato alcuni dubbi) sia le categorie (contrari alcuni sindacati).



Professioni

Gli studi puntano a rafforzare le soft skill

Massimiliano Carbonaro

—a pag. 12

Mediazione e comunicazione: i corsi per rafforzare le soft skill

Formazione. Non solo preparazione tecnica: il professionista deve perfezionare gli strumenti per gestire la squadra e i conflitti e saper comunicare con i clienti. Dagli Ordini arrivano i primi aggiornamenti online

Massimiliano Carbonaro

I professionisti non hanno ancora finito di fare i conti con gli effetti della pandemia: il Covid ha accelerato fenomeni in corso sul fronte del lavoro che arrivano da lontano ma adesso sono esplosi in tutta la loro evidenza mostrando ad avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro che le competenze tecniche, fondamento della loro professione, non bastano più.

Servono anche numerose soft skill, considerate sempre più importanti non solo per garantire il futuro della professione, ma anche per attirare i talenti. Per Mario Alberto Catarozzo formatore, business coach e autore del recentissimo "Il futuro delle professioni dopo la pandemia" siamo in una fase di passaggio: «I professionisti hanno dovuto acquisire nuove competenze quali la gestione dei team e il public speaking, solo per citarne alcune. È cambiata la richiesta del cliente finale, che un tempo chiedeva solo la competenza tecnica. Ora invece è importante saper comunicare perché i clienti non arrivano più grazie al passaparola».

Ne sono consapevoli gli stessi Consigli nazionali che accanto all'aggiornamento tecnico iniziano a proporre formazione sulle soft skill. Da settembre per avvocati e consulenti del lavoro saranno disponibili corsi dai costi minimi o gratuiti, quasi esclusivamente online, ma con la partecipazione attiva degli iscritti. Inoltre a metà settembre il nuo-

vo Consiglio nazionale dei commercialisti ufficializzerà anche i suoi che dovrebbero partire a novembre, con un focus sulle abilità di mediazione.

La formazione degli avvocati

I legali sono chiamati a operare sempre più spesso lontano dalle aule di giustizia e dalle regole delle liti, e a trasformarsi in abili mediatori tra le parti. In tutti gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie, ad esempio, devono saper interpretare in modo non solo tecnico le necessità dei clienti. «Proponiamo corsi che devono formare avvocati per ruoli al di fuori della difesa tecnica vera e propria» spiega Giovanna Ollà, consigliera del Consiglio nazionale forense e vicepresidente della Scuola superiore dell'Avvocatura. Insieme al Consiglio nazionale forense, la Scuola sta organizzando un corso sulla comunicazione persuasiva e un altro sul linguaggio discriminatorio nelle vicende legate alle questioni di genere. «Credo che una delle sfide per gli avvocati – continua Ollà – sia affiancare le aziende in crisi e su questo contribuiremo a formare nuove figure».

L'offerta per i commercialisti

Anche i commercialisti stanno prestando grande attenzione al bagaglio non solo tecnico, ma culturale, emotivo e di sensibilità necessario per affrontare, tra l'altro, la crisi di impresa. «Abbiamo intenzione di organizzare una serie di corsi formativi che, oltre al-

l'esame dell'istituto della composizione negoziata, affrontino le tecniche di gestione del conflitto – spiega Giovanna Greco, consigliera con delega alle funzioni giudiziarie e metodi alternativi di risoluzione delle controversie – nel contempo inizieremo a progettare una serie di eventi sulla mediazione». I contenuti saranno ufficializzati a metà settembre per essere disponibili da novembre. Per Greco la composizione negoziata prevista dal Codice della crisi necessita di esperti «con specifiche skill da mediatore per agevolare le trattative tra i soggetti interessati».

I consulenti del lavoro

La **Fondazione** studi ha organizzato parte dei suoi corsi su tre direttive: il marketing, la gestione dei conflitti aziendali e la gestione di uno studio professionale. Spiega il presidente, Rosario De Luca: «La composizione delle crisi, la deflazione del contenzioso è certamente l'humus migliore in cui ci muoviamo. I corsi quest'anno coinvolgeranno circa 7 mila iscritti su temi che non fanno parte della cassetta degli attrezzi abituale del consulente del lavoro».

«Siamo convinti – conclude – che erogare formazione sulle soft skill rappresenti la strada per un nuovo mondo professionale».

LE PROPOSTE

Avvocati

La Scuola superiore

Data: 08.08.2022 Pag.: 1,12
Size: 548 cm2 AVE: € 71788.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



dell'avvocatura organizza tre corsi online della durata di due ore (costo 50 euro) su:

- Consulenza tecnica e Alternative Dispute Resolution, dal 26 settembre
- Accordo di mediazione.

La redazione e gli effetti, dal 17 ottobre

- Comunicazione non

verbale, dal 7 novembre

Consulenti del lavoro

La **Fondazione Studi** organizza due corsi online gratuiti:

- Conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro, della durata di 4,40 ore e in partenza il 12 settembre e 22 ottobre

● **Studio 4.0** – Gli strumenti per affrontare l'emergenza (organizzazione studio, gestione orario di lavoro, business etiquette, comunicare), della durata di 6 ore in partenza il 5 e il 24 settembre

Professionisti e formazione:

le 4 puntate

Questi articoli sono i primi di quattro approfondimenti dedicati alle nuove opportunità formative per i professionisti. I prossimi lunedì saranno affrontati i temi della sosteni-

nibilità, del digitale e del metaverso



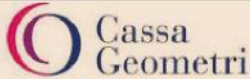
La valutazione. Abilità come una comunicazione efficace o la gestione dei conflitti e dei team sono valutate dai clienti al pari della preparazione specialistica del professionista

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 08.08.2022 Pag.: 9
Size: 42 cm2 AVE: € 5502.00
Tiratura: 91744
Diffusione: 138603
Lettori: 713000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

**Cassa Geometri**

AVVISO PER LA VENDITA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CASSA GEOMETRI SITI NEL COMUNE DI LACCHIARELLA

La Cassa di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (di seguito "Cassa Geometri") rende noto che intende procedere all'alienazione degli immobili di proprietà siti nel Comune di Lacchiarella (MI), ovvero i lotti 2, 3, 7, 12, 23 e aree urbane annesse del Complesso "il Girasole". A tal fine la Cassa Geometri intende svolgere una procedura competitiva tra i potenziali interessati a tutti gli immobili congiuntamente. Con il presente Avviso, pertanto, sollecita le proposte di acquisto, al fine dell'eventuale svolgimento della suddetta procedura. **Prezzo Base Euro 34.640.000,00.** Le proposte di acquisto dovranno pervenire esclusivamente in forma cartacea **entro le ore 13.00 del giorno 20 Settembre 2022** presso la sede dell'Ente: *Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, Lungotevere Arnaldo da Brescia, 4 - 00196 Roma.* I dati relativi agli immobili, nonché le condizioni per la presentazione della proposte di acquisto, di svolgimento della procedura di alienazione e della successiva vendita sono indicate nell'Avviso pubblicato in forma integrale sul sito internet della Cassa Geometri www.cassageometri.it, nella vetrina immobiliare della pagina "Beni immobili e gestione patrimonio" della sezione "Cassa Geometri trasparente" al seguente link: <https://www.cassageometri.it/elenco-immobili-in-vendita>

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Caravita di Toritto



FOCUS

Bonus connettività alle partite Iva, è corsa per il maxicontributo

È ancora disponibile, ma non per tutti i professionisti e le partite Iva, il bonus connettività per migliorare l'accesso alla rete del proprio studio o, perché no, dell'abitazione, se risulta essere anche il luogo di lavoro. L'importante è sottoscrivere un abbonamento per partite Iva. I fondi sono ingenti. Ma il meccanismo di funzionamento e distribuzione delle risorse sta creando un piccolo corto circuito: almeno l'85% del plafond è ancora disponibile, eppure in certe Regioni è ormai difficile puntare al voucher più corposo, quello da 2.500 euro.

È Infratel a gestire l'erogazione del maxi fondo connettività, da quasi 590 milioni di euro, nato inizialmente per imprese fino a un massimo di 250 dipendenti, poi esteso agli autonomi, con decreto Mise del 22 aprile 2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 116 del 19 maggio 2022).

Il bonus non serve genericamente per cambiare operatore, ma per effettuare un upgrade rispetto alla tecnologia abitualmente in uso. Di sicuro, la misura ha successo, stando a un rapido giro di pareri raccolti dal Sole 24 Ore presso gli stessi operatori ai quali ci si può rivolgere per le domande. «Abbiamo riscontrato un notevole interesse, sia da parte di chi era già cliente, sia da parte di nuovi abbonati, che in molti casi sono passati da offerte di connettività per privati a un nuovo contratto per professionisti. La disponibilità di una connessione più performante, stabile e sicura è diventata ormai imprescindibile anche per gli autonomi, che sempre più di frequente utilizzano applicazioni in Cloud e strumenti di collaboration, che richiedono una connettività ad alte prestazioni» fanno sapere da Vodafone Business.

La disponibilità dei fondi

I voucher sono di tre tipi: A (300 euro), B (500 euro) e C (2.000 euro) cui possono aggiungersi 500 euro per eventuali costi di ricollegamento.

«Il valore del voucher varia in base alla velocità disponibile presso l'indirizzo del cliente, cui corrispondono differenti offerte commerciali. Nel nostro caso, se la sede dell'utente è e è raggiunta dalla tecnologia FTTH, avrà a disposizione una doppia proposizione: Voucher B e Voucher C. Il cliente è libero di scegliere tra le diverse soluzioni in base alle proprie necessità», spiegano da Tim. È chiaro che il voucher maggiore sia preferibile, soprattutto per aggiungere servizi accessori, alla normale linea dati. «Per questo, nella nostra offerta, oltre alla

connettività sono inclusi servizi addizionali come il back up, che garantisce la continuità aziendale anche in caso di guasti, tempi certi di ripristino e un'assistenza dedicata», aggiungono da Vodafone.

Perché è importante fare in fretta? Primo: il denaro a disposizione è tratto dal Fondo Sviluppo e Coesione, che assegna per sua natura un peso maggiore ad alcune Regioni del Sud. Così, su 589 milioni di euro totali, la Sicilia ne ha disponibili 117, la Campania 106, mentre Toscana e Lazio si accontentano di 15 a testa, 20 la Lombardia. Poi, le risorse sono così ripartite: il 25% è destinato a voucher di tipo A, il 50% a quello B e il restante 25% al voucher C. Ecco perché, nel momento in cui scriviamo, in tante regioni gran parte dei voucher da 2.000 euro risulta già impegnata, o perché già attivata (ossia sottoscritta dal cliente) o prenotata (ossia opzionata da un operatore di telefonia, che si impegna a venderlo entro un certo periodo di tempo). Questo avviene in Toscana (50% dei voucher C già sottoscritti), in Lombardia (53,5% già sottoscritti), in Piemonte (il 68%) o nel Lazio (53%) solo per citare alcuni casi. Sono dati pubblici, aggiornati al 4 agosto, reperibili dal cruscotto digitale del Mise (bandaultralarga.italia.it/scuole-voucher/voucher-imprese/). Il contatore gira velocemente e a breve potrebbero arrivare i primi stop dagli operatori.

— **Adriano Lovera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COME FUNZIONANO

L'apertura ai professionisti

Da aprile professionisti e partite Iva possono accedere, al pari delle imprese, ai voucher per migliorare la connettività dello studio

Tre tipologie

I voucher disponibili sono tre: da 300 euro (tipo A), da 500 (tipo B) e da 2.000 (tipo C) a seconda delle offerte e della velocità di connessione di cui dispone il beneficiario. Si prenotano presso gli operatori delle tlc

La ripartizione dei fondi

Nella suddivisione sul territorio dei 589 milioni più peso è stato assegnato alle Regioni del Mezzogiorno, Ecco perché in alcune aree del Nord i voucher più "generosi" risultano in esaurimento



Nei grandi studi la scuola nasce in casa

Le esperienze Piattaforme fai-da-te

Si fa presto a parlare di soft skill. Capire quali saperi affiancare alle competenze tecniche e alla conoscenza di almeno una lingua straniera per un professionista non è facile perché le abilità necessarie sono tante e vanno poste in relazione all'attività svolta. Quello che accomuna tutti gli studi è la consapevolezza che le hard skill sono solo il punto di partenza del professionista: «È necessaria una formazione specifica che prescin-da da quella giuridica – commenta Alessandro Dagnino, managing partner di Lexia Avvocati, nel provare a indicare su quali soft skill puntare –. Il public speaking non è una novità e molti avvocati lo imparano sul campo, ma è importante. Anche il coaching è strategico, sia per focalizzare le giuste motivazioni sia per imparare a gestire meglio il tempo». «Ma in un grande studio è necessario approfondire anche i temi legati alla governance e al team building», aggiunge Dagnino.

Sull'onda delle novità legislative i corsi di accompagnamento all'attività di mediazione e di composizione delle crisi (si veda l'articolo in alto) sono considerati tra i più importanti. Lo sa bene Marcella Caradonna, commercialista di Milano e presidente dell'Ordine del capoluogo lombardo. «Ho iniziato ad avvicinarmi a queste tecniche occupandomi di mediazione societaria e civile – spiega –. Tutti pensano che l'abilità di negoziazione sia parte del carattere, invece esistono tecniche specifiche che possono essere apprese». Basti pensare all'ascolto attivo che è uno strumento o una tecnica che aiuta a entrare in sintonia con chi si ha davanti per capire i suoi reali interessi. «Le tecniche di negoziazione sono strategiche – aggiunge Caradonna – e servono per focalizzarsi sugli elementi che possono essere importanti per un cliente».

In molti grandi studi la formazione anche nelle soft skill è ormai strutturale. Dla Piper, ad esempio, ha dato vita al suo interno a un team dedicato al knowledge e a una piattaforma, l'Academy, con piani di approfondimento e sviluppo di competenze trasversali. «I

programmi di formazione cambiano a seconda delle practice e delle seniority – spiega Rossella Cerchia, Head of knowledge di Dla Piper in Italia – ci sono anche molti approfondimenti per coltivare le soft skill. Ad esempio ci sono corsi sulla negoziazione, sul problem solving, sul team working, sul working cross culture. I corsi in questo ambito sono oltre il centinaio».

Sulla stessa lunghezza d'onda lo studio Herbert Smith Freehills che con il NeuroLeadership Institute, centro di formazione specializzato nelle neuroscienze, ha avviato il programma Amplify, un percorso di formazione e sviluppo delle competenze dei propri professionisti. Al suo interno vi sono specifici moduli dedicati alle soft skill, dalla costruzione del team, allo sviluppo di una leadership “flessibile”, corsi dedicati alle motivazioni dei più giovani, al coaching e all'ascolto, non solo dei colleghi ma anche dei clienti.

Programmi diversificati a seconda dell'anzianità: si punta su ascolto, lavoro di squadra e problem solving

7 mila

CONSULENTI LAVORO

Nel 2022 7 mila iscritti all'Ordine frequenteranno i corsi erogati dalla [Fondazione studi](#)



PROFESSIONISTI IN CRESCITA

Floriani entra in Baker McKenzie

Pamela Floriani entra in Baker McKenzie in qualità di Counsel nel dipartimento Tax. Pamela Floriani, dottore commercialista, vanta una lunga esperienza maturata sia presso primarie società di consulenza sia presso dipartimenti tax di prestigiosi studi legali, dove si è specializzata in particolare



nel segmento imposte indirette, maturando una lunga esperienza in ambito IVA, nazionale ed internazionale. Completa il suo profilo un'articolata comprensione delle dinamiche sottostanti le riorganizzazioni di supply chain e relative contestazioni da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Sangiorgi nel team di NetApp

Giovanna Sangiorgi è entrata nel leadership team di go-to-market di NetApp (società di software globale, basata sul cloud e incentrata sui dati) come Senior Vice President per le regioni EMEA e LATAM. Sangiorgi ha scalato i ranghi di Oracle in una varietà di ruoli nelle vendite, nella consulen-



za e nel finance a partire dal 1992, e ha fatto parte del comitato direttivo esecutivo di un gruppo che promuoveva la diversità e l'inclusione a tutti i livelli di Oracle, e porta questi stessi valori a NetApp. Giovanna Sangiorgi ha conseguito una laurea in Informatica all'Università di Modena.

Boffi guida l'Employment and Labor di Dentons

Lo studio legale Dentons ha nominato il partner Davide Boffi Head della practice europea di Employment and Labor, composta da circa 80 professionisti. Boffi si occuperà principalmente di facilitare il processo di collaborazione tra team locali nelle varie giurisdizioni

europee, e di supportare il consolidamento di una offerta innovativa e di valore sul mercato. L'avvocato Boffi si occupa di diritto del lavoro, diritto sindacale e contratti di agenzia e guida il dipartimento Employment and Labor di Dentons in Italia dal 2019. Presta regolarmente assistenza a società italiane e estere in relazione a tutte le tematiche giuslavoristiche inerenti alla gestione ordinaria e straordi-



naria dell'impresa e vanta una consolidata esperienza sia in ambito contenzioso che in ambito stragiudiziale, in particolare nei processi di riorganizzazione aziendale e nelle relazioni industriali.

Vincenzo Polimeni a.d. di Facile Ristrutturare

Facile Ristrutturare, società leader in Italia nelle ristrutturazioni di interi, ha nominato amministratore delegato Vincenzo Polimeni. Architetto, 39 anni, da poco compiuti, 10 dei quali come manager di EdiliziAcrobatica di cui ha seguito i percorsi della doppia quotazione su Euronext Growth Milan (già Borsa Italiana) e Euronext Growth Paris (mercato europeo del capitale) Polimeni arriva in Facile Ristrutturare con l'obiettivo di mettere le sue competenze al servizio del Gruppo Renovars per favorirne la crescita e l'internazionalizzazione.

Rakesh Girdharlal cresce in Aviva Investors

Aviva Investors, la società di gestione patrimoniale globale di Aviva Plc, ha nominato Rakesh Girdharlal nel nuovo ruolo di Head of Liability-Driven Investment (LDI) and Liquidity. Girdharlal risponderà a Caroline Hedges, Head of Credit. Precedentemente Head of LDI presso Aviva Investors, Rakesh Girdharlal assumerà un'ulteriore carica nella gestione degli strumenti monetari dopo la promozione di Caroline Hedges a Head of Credit nel settembre 2021. Manterrà le sue mansioni per i portafogli LDI, dove ne gestisce i mandati per fondi pensione e assicurazioni per oltre 20 miliardi di sterline. Girdharlal è entrato in Aviva Investors come Senior LDI Portfolio Manager nel 2014, prima di assumere il ruolo di Head of LDI nel 2018. In precedenza, è stato Asset and Liability Management (ALM) Executive presso Cardano risk management, dove era responsabile della gestione del portafoglio LDI e dell'ALM per i fondi pensione a prestazione definita. Girdharlal ha anche ricoperto posizioni presso Mercer, PricewaterhouseCoopers e Liberty Life.

Roberta Gobbi nominata Cco di Step Digital

Step, leader in Italia nell'offerta di soluzioni e servizi per l'efficientamento dei maggiori gruppi bancari e assicurativi, ha nominato Roberta Gobbi Direttore Commerciale (Chief Commercial Officer) per il Digital Hub del Gruppo Step. Con un Dottorato in Matematica Applicata conseguito presso l'Università degli Studi di Milano, Roberta Gobbi ha oltre 10 anni di esperienza nel settore Telco. In Step arriva da Nexi, dove era entrata grazie al suo ruolo di Italian Region Sales Director di SIA, ruolo che ricopriva dal marzo 2017 con responsabilità per il mercato Banche, Assicurazioni, Corporale e PA. Il suo ingresso in SIA risale al 2001, quando viene nominata Business Development Manager nella Divisione Marketing. Nel 2004, come Marketing & Communication Manager ha seguito direttamente la nascita della nuova controllata Thesia. Con il ritorno, nel 2006, nella Divisione Istituzioni Finanziarie di SIA spa (oggi NEXI spa), nel 2008 assume prima la carica di Financial Institutions Director e, successivamente, di Italian Region Sales Director, dove è anche Consigliere di SIAPAY srl - istituzione di pagamento, vigilata da Banca d'Italia - Consigliere di Amministrazione Sia Advisory srl, società di consulenza del Gruppo e Consigliere di Emmecom spa, operatore mobile virtual network di Gruppo. All'inizio della sua carriera è stata per 10 anni in Italtel, dove ha coordinato lo sviluppo delle nuove tecnologie per le reti mobili oltre a promuovere le relazioni con la Comunità Europea. Nel 1998 è passata in Ericsson per condurre progetti innovativi nell'ambito dei servizi mobili a valore aggiunto, per poi occuparsi di analisi di mercato e di sviluppo dell'offerta di e-business. Successivamente ha contribuito allo sviluppo della start-up e-via.

Rabino alla guida dell'AtI Langhe Monferrato Roero

Conclusa l'esperienza di Luigi Barbero dopo 12 anni di presidenza, l'ATL Langhe Monferrato Roero ha un nuo-



Data: 08.08.2022 Pag.: 56,57
 Size: 746 cm2 AVE: € 35808.00
 Tiratura: 58779
 Diffusione: 21671
 Lettori: 100000

vo presidente: Mariano Rabino. Rabino è originario di Bra, classe 1970, bancario. Laureato in giurisprudenza è stato deputato in Parlamento dal 2013 al 2018. Per il Comune di Alba è stato Consigliere dal 1990 al 1995 e dal 1999 al 2001 e, dal 1995 al 1999 è stato Assessore al Bilancio e al Turismo.

Ghidoni e Greco vicepresidenti di Aipb

Il consiglio di amministrazione di AIPB - Associazione Italiana Private Banking - ha nominato il nuovo Comitato Direttivo e i Vicepresidenti Andrea Ghidoni e Fabrizio Greco, che ricopriranno l'incarico sino all'aprile 2025. Direttore Generale di Intesa

Sanpaolo Private Banking, Andrea Ghidoni ha oltre 25 anni di esperienza. Laureato presso l'Università Bicconi di Milano nel 1996, è stato Vicepresidente e Coordinatore del Comitato dei Gestori di Assogestioni, oltre che membro del Comitato di Corporate Governance di Borsa Italiana. Fabrizio Greco, già membro del Comitato Direttivo di AIPB, ha un'esperienza professionale trentennale. Dopo la laurea in Bicconi, ha consolidato la sua carriera nel mondo della consulenza specializzandosi nel mercato degli intermediari finanziari. Dopo le esperienze di Direzione Generale di Banca Euromobiliare ed Ersel, nel 2017 entra nel Gruppo BPER con l'incarico di Responsabile della Direzione Wealth e Investment Management.



Goulin a.d. di L'Oréal Italia

Emmanuel Goulin è il nuovo amministratore delegato di L'Oréal Italia. Goulin è entrato in L'Oréal nel 2000 come product manager di Lancôme nel Regno Unito. Nel corso degli anni ha ricoperto posizioni internazionali nel Gruppo



con crescenti responsabilità. Goulin ha trascorso sei anni nel Travel retail,

come Area Manager a Parigi e Division General Manager a Hong Kong. Dopo due anni in Giappone, con il ruolo di Deputy GM di Shu Uemura DMI, è tornato in Francia come Direttore Generale della Business Unit Fragrances. Nel 2016 è nominato Direttore Generale di Travel Retail Asia Pacific.

Data: 08.08.2022 Pag.: 10
 Size: 273 cm2 AVE: € 7917.00
 Tiratura:
 Diffusione: 6937
 Lettori:



Il progetto

Un Parco tra i fiumi, parte il concorso per riqualificare Pratogrande a Busalla

– (n.b.)

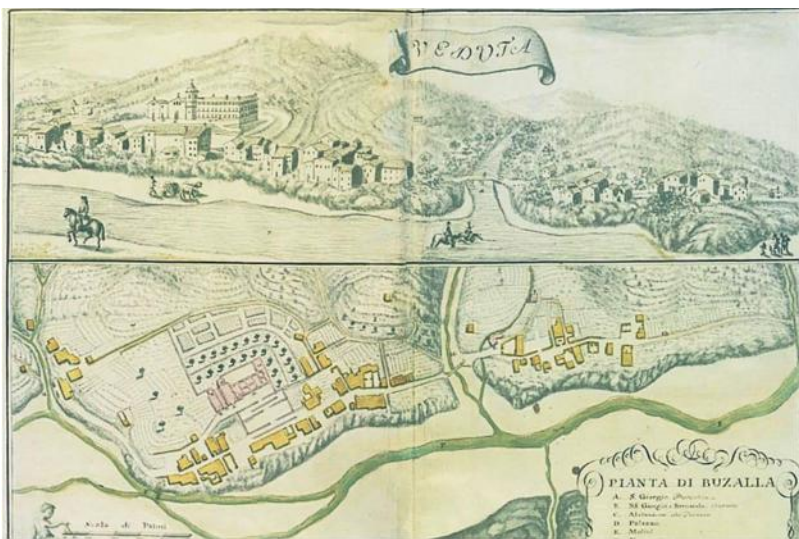
Un'area per attività sportive e ricreative, che sia competitiva e attraente per l'intera Città Metropolitana di Genova. È questo l'obiettivo del concorso di progettazione a procedura aperta telematica in due gradi "Il Parco tra i Fiumi" – Riqualificazione dell'Area di Pratogrande a Busalla (Genova)" indetto dal Comune di Busalla, con il supporto dell'ordine degli Architetti di Genova. L'obiettivo è il potenziamento della «vocazione turistica, ricettiva e ricreativa dell'area, con l'introduzione di uno specchio d'acqua per la balneazione, un percorso ciclo-pedonale-podistico, un campo sportivo multifunzionale, una club-house per il ristoro. Il tutto in una più diretta comunicazione con il sistema naturalistico fluviale» si legge in una nota.

L'area di Pratogrande si trova sulla sponda destra del torrente Scrivia, alla confluenza con il torrente Seminella e, come Busalla e il fondo-

valle della Valle Scrivia, è caratterizzata da forti contrasti. «Pur avendo mantenuto in alcune zone un aspetto selvaggio e naturalistico, è un'area segnata da edificazioni industriali di bassissima qualità, in parte in stato di abbandono e in parte utilizzate, che creano, nel complesso, un'immagine di disordine e di degrado paesaggistico – continua la nota – L'area interessata dal concorso è già adibita a zona ludico-sportiva con impianti già esistenti che dovranno essere inseriti e armonizzati all'interno del nuovo centro sportivo».

«L'area verde di Pratogrande – spiega il sindaco Loris Maieron – rappresenta lo sviluppo futuro di Busalla, nell'ottica del potenziamento dei servizi offerti ai cittadini della Valle Scrivia e a tutti i nostri visitatori. Nella nostra programmazione proponevamo l'implementazione dell'area sportiva con nuove attività

destinate ai più giovani, non solo nel senso sportivo ma anche di aggregazione sociale». «Durante il primo anno del nostro mandato – sottolinea Riccardo Miselli, presidente dell'ordine Architetti di Genova – abbiamo dedicato una particolare attenzione alla promozione dei concorsi di progettazione, strumento che privilegia la centralità del progetto di qualità. Troppo spesso, in passato ma ancora oggi sulla scia delle urgenze imposte dal Pnrr, si ricorre a procedure che tendono a semplificare passaggi fondamentali e che solo all'apparenza perseguono obiettivi di qualità, uso razionale della risorsa pubblica ed esito certo, come l'appalto integrato che sposta semplicemente nel tempo l'insorgere delle possibili criticità. Sappiamo che la qualità di un progetto è garantita dalla combinazione di capacità tecniche e professionali, di visione del futuro, di ricerca di soluzioni innovative».



▲ Busalla in una tavola del Settecento firmata da Matteo Vinzoni



Bellezze da scoprire e tavole da provare. Da oggi in edicola con Repubblica

Autostrade Gourmet, la guida per viaggiare con gusto

di Paolo Boccacci

Caccia a una tavola stellata dove gustare eccellenze, oppure a una magia dell'arte, dell'architettura, del paesaggio. Viaggiando sotto il sole dell'estate. Eccola la Guida di Repubblica "Autostrade Gourmet", che esce oggi in edicola con il giornale con un tesoro di consigli d'autore, da Massimo Bottura a Francesco Guccini, da Silvio Orlando a Roberto Mancini e Francesco Moser, allo scrittore Aurelio Picca. Ristoranti stellati, osterie chic, osterie storiche, ma anche occasioni per gustare lo spettacolo del Belpaese fatto di capolavori.

Ed allora eccoci da Don Alfonso, sulla A3, a Sant'Agata sui Due Golfi, con i cappelli di pasta di Ernesto Iaccarino, oppure sull'A1 ad Acuto con Salvatore Tassa delle Colline Ciociare e il suo piatto icona della cipolla fondente. Ancora, questa volta al Caffè e Bistrot di Novara dello chef Antonino Cannavacciuolo e le sue chiocciole al burro e salvia. Per arrivare, sempre sull'A4, uscita di Berga-

mo, ai tavoli di Da Vittorio, dai fratelli Cerea con i loro famosi paccheri e la maxi-cotoletta. O magari rifugiarsi da Pomiroeu sull'A4, dopo l'uscita per Monza, dove lo chef Giancarlo Morelli prepara uno splendido riso alla ricotta di bufala. Per non parlare di un'agorà della cultura della tavola come l'Osteria Francescana di Massimo Bottura, a otto chilometri dell'uscita dell'A1 di Modena Nord.

Sfilano in questa Guida realizzata in collaborazione con Aiscat, Autostrade per l'Italia, Ania e Telepass, i grandi laghi del Nord, il mare che bagna la Liguria, la costa tirrenica e quella adriatica, le terre di confine, i litorali e i luoghi iconici del Centro-sud. E ancora le aree montane e le strade che costeggiano gli Appennini o attraversano borghi, paesi, città e metropoli, tra parchi e riserve naturali. Con storie e segreti, luoghi di culto e musei, architetture contemporanee e ville storiche, teatri e scorci panoramici. Con il cuore nelle città d'arte, da Roma a Venezia,

da Milano a Firenze, da Torino a Napoli. Quindi l'autostrada del Mediterraneo che inizia all'ombra del castello Arechi di Salerno, attraversa il Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, lambisce la Basilicata, attraversa la Calabria. E che dire della A14, che dopo aver solcato l'Emilia quasi si specchia nell'Adriatico e permette di apprezzarne ogni chilometro, passando dal Conero all'Abruzzo, dal Molise al Salento? E ancora la A12, che da Genova conduce verso la capitale muovendo lungo la Toscana.

«A volte – scrive il direttore delle Guide di Repubblica Giuseppe Cerasa – basta uno svincolo per entrare in un mondo parallelo che conduce verso un paradiso gourmet di cui l'Italia è ricchissima. O anche verso un museo, una piazza, un campanile, un altare, un chiostro, una galleria. È un po' un modo per mettersi alla ricerca di radici che sono la spina dorsale di una nazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acquistabile in edicola e online

La Guida di Repubblica "Autostrade Gourmet" è disponibile da oggi in edicola (12 euro più il prezzo del quotidiano), online sul nostro sito lmiioabbonamento.it e a breve in libreria e online su Amazon e Ibs.

Data: 08.08.2022 Pag.: 26
Size: 66 cm2 AVE: € 17952.00
Tiratura: 160240
Diffusione: 115870
Lettori: 1034000



L'INCENTIVO

Stallo superbonus cresce la spinta degli imprenditori



Non si arresta a luglio la corsa del Superbonus al 110% ma resta il nodo della cessione del credito. In particolare, della responsabilità solidale del trasferimento che il decreto Aiuti bis non ha ancora sciolto, dopo che le frodi allo Stato sui bonus edilizi hanno raggiunto quota 5,7 miliardi di euro e nuove indagini vengono aperte per truffa. L'Enea ha diffuso i dati al 31 luglio indicando gli investimenti ammessi alla detrazione in crescita a 39,75 miliardi (rispetto ai 35,2 miliardi di giugno) con detrazioni a carico dello Stato previste a fine lavori per 43,72 miliardi (dai 38,7 miliardi del mese precedente). A sperare nella svolta è stata l'Ance che riteneva il provvedimento «l'ultima opportunità» per sbloccare realmente il meccanismo della cessione del credito, per superare una situazione che sta danneggiando imprese e famiglie. R.E. —



MA QUALE CRISI

Le trimestrali d'oro: le società fanno 40 mld di utili in 6 mesi

Le top 39 Inflazione e guerra non frenano i profitti: +62% nell'anno e così fioccheranno i dividendi agli azionisti

» **Giulio Da Silva**

a recessione non si vede, almeno per ora, per le società quotate alla Borsa di Milano: i loro conti sono andati a gonfie vele nel primo semestre di quest'anno. Malgrado l'impatto della guerra della Russia contro l'Ucraina, cominciata il 24 febbraio, in diversi casi i risultati più brillanti sono stati messi a segno nel secondo trimestre.

L'utile netto complessivo dichiarato dalle relazioni semestrali di 39 società dell'indice Ftse Mib (sono 40, manca Exor che appoverà i conti l'8 settembre, quando sarà già quotata ad Amsterdam anziché a Piazza Affari) è pari a 39,67 miliardi di euro, cioè 15,3 miliardi in più rispetto ai 24,34 miliardi del primo semestre 2021. Il progresso è del 62,94 per cento. Va considerato che il 2021 era influenzato dal Covid. Consideriamo i risultati consolidati di competenza riportati nei documenti contabili ufficiali (detti "reported"), non gli utili rettifica-

ti, salvo diversa indicazione.

IL GRUPPO con i profitti più alti è **Stellantis**, 7,96 miliardi rispetto ai 6,9 miliardi della prima metà del 2021 (+15%), secondo la semestrale firmata da Carlos Tavares. Segue l'**Eni** di Claudio Descalzi con quasi 7,4 miliardi rispetto agli 1,1 miliardi del primo semestre dell'anno scorso. Ma il balzo maggiore l'ha fatto **Atlantia**. Grazie alla plusvalenza per l'incasso di 8,2 miliardi nella vendita dell'88% di **Autostrade per l'Italia** (Aspi) allo Stato, il consolidato semestrale della holding dei Benetton si è chiuso con 5,93 miliardi di utile netto, 180 volte lo striminzito utile del 2021 (33 milioni). Solo due società sono in rosso, **Saipem** che ha ridotto le perdite da -779 a -130 milioni e **Telecom Italia**, che invece ha più che triplicato il passivo, da -149 a -483 milioni. Il gruppo guidato da Pietro Labriola è il fanalino di coda delle blue chip. I conti di Tim sono appesantiti anche da un indebitamento finanziario netto aumentato di 2,5 miliardi a 24,65 miliardi. Nove società hanno fatto più di

un miliardo di utili netti (sei l'anno scorso), ma non tutte hanno migliorato i risultati: 25

hanno fatto meglio, 14 hanno risultati peggiori.

L'andamento migliore è stato messo a segno dall'energia, per il balzo dei prezzi di petrolio e gas causato dalla guerra russo-ucraina, dalle materie prime, dall'industria e dal lusso (**Moncler** ha quasi quadruplicato l'utile, da 58,7 a 211,3 milioni). Altalenanti la finanza e le banche.

Il gruppo automobilistico nato dalla fusione tra **Fiat-Chrysler** e **Psa** ha aumentato i ricavi del 16,85% a 88 miliardi. Da Parigi sottolineano che è merito dell'aumento dei prezzi, del mix di veicoli e degli effetti positivi dei cambi. I risultati sono stati trainati dal Nord America. Una nota preoccupante è il calo delle vendite e della produzione in Italia: sono state immatricolate 255.073 automobili dei nove

marchi di Stellantis, -27,5% rispetto alle 352.053 del primo semestre del 2021. Il mercato si è contratto del 22,7%, da 885.090 a 684.228. Pertanto la quota di mercato di Stellantis in Italia si è ridotta dal 39,78 al 37,28 per cento. Il segretario nazionale della Fim-Cisl, Ferdinando Uliano, ha fatto nota-

re che nel primo semestre la produzione di auto e furgoni del gruppo Stellantis in Italia è diminuita del 13,7% (da 407.666 a 351.890), con 248.990 auto (+2,1%) e 102.900 furgoni (-13,7%). È il quinto anno di fila che in Italia cala la produzione di autoveicoli, già diminuita del 35% tra il 2017 e il 2021 (da 1,035 milioni a 673.475).

MOLTO POSITIVI i risultati della **Ferrari**, che non fa parte di Stellantis ma è controllata da uno dei suoi maggiori azionisti, **Exor**. Le vendite sono aumentate, i ricavi sono cresciuti del 21% a 2.477 milioni, l'utile netto rettificato è migliorato da 412 a 490 milioni (+19%). L'azienda ha rivisto al rialzo la "guidance", le stime di fine anno, per tutti gli indicatori di bilancio. Un'altra società collegata all'auto, **Pirelli**, che produce pneumatici, ha aumentato i ricavi consolidati del 24,6% a 3.197 miliardi e l'utile netto è balzato da 131,6 a 233 milioni (+77%).

L'**Eni**, come altri gruppi dell'energia (su cui riferiamo nell'articolo accanto), è il gruppo che più ha beneficiato della congiuntura, che ha invece ef-



fetti dirompenti sul resto dell'economia, l'impennata dei prezzi del petrolio e del gas. I ricavi sono aumentati del 107% a 63,7 miliardi e l'utile netto di 6,7 volte a 7,4 miliardi. L'altro colosso pubblico dell'energia, **Enel**, ha risentito della turbolenza sui prezzi del gas e dell'elettricità. I ricavi sono aumentati dell'85,3% a 67,2 miliardi, ma i margini si sono ridotti e l'utile netto è sceso del 4,7%, da 1.778 a 1.693 milioni.

I BENETTON si preparano a togliere **Atlantia** dalla Borsa entro fine anno, se non ci saranno imprevisti nell'auto-Opa, con

risultati record e una revisione al rialzo delle previsioni sui conti 2022. Merito del regalo di 8,2 miliardi avuto dallo Stato, che ha abbandonato la strada accidentata della revoca della concessione di Aspi come punizione per il crollo del ponte Morandi (43 morti) e il 5 maggio scorso ha perfezionato l'acquisto dell'88% di Aspi attraverso Cdp. Aspi ha contribuito per 5,84 miliardi all'utile consolidato, di cui 5,3 miliardi di plusvalenza. I ricavi consolidati, esclusa Aspi, sono aumentati del 18% a 3,29 miliardi, grazie ad **Abertis**, **AdR** e **Telepass**. Nei conti civilistici della sola Atlantia Spa, la plusvalenza per la vendita di Aspi è di 2,827 miliardi e l'utile netto è di 3,14 miliardi, mentre l'indebitamento netto è azzerato (per il gruppo è diminuito da 30 a 21,18 miliardi).

I due colossi del credito, **Intesa Sanpaolo** e **Unicredit**, hanno fatto utili superiori a due miliardi ciascuno, malgrado gli accantonamenti per le perdite in Russia. Il gruppo guidato da Carlo Messina è quarto per utili, 2,35 miliardi, in calo del 22,1% rispetto al 2021. Intesa ha detto che l'utile netto sarebbe stato di 3,276 miliardi escludendo le rettifiche di valore per Russia e Ucraina, pari a 1,093 miliardi.

Unicredit ha fatto un secondo trimestre record che ha consentito al gruppo, secondo l'ad Andrea Orcel, di fare il miglior semestre degli ultimi dieci anni. Secondo la presentazione agli analisti l'utile netto, rettificato per tener conto delle obbligazioni At1 e Cashes, è pari a 2,092 miliardi (mentre nella relazione integrale, depositata il 5 agosto, l'utile netto contabile è di 2,285 miliardi), rispetto a

1,921 miliardi della semestrale del 2021 (+8,9%). La banca ha accantonato 1,12 miliardi per perdite su crediti in Russia. Orcel ha alzato la "guidance" per l'intero 2022, con una previsione di ricavi per 16,7 miliardi (in precedenza circa 16) e di un utile netto di circa 4 miliardi (oltre 3,3 miliardi), esclusa però la Russia.

Le **Assicurazioni Generali**, avvolte nella turbolenza per la battaglia legale scatenata dal socio Francesco Gaetano Caltagirone, hanno chiuso il semestre con 1,4 miliardi di utile net-

to, -9% rispetto agli 1,54 miliardi del 2021. Gli investimenti russi sono stati svalutati per 138 milioni.

La modenese **Bper** ha incrementato l'utile netto da 501,8 milioni a 1,38 miliardi, per gli effetti contabili del consolidamento di Banca Carige, dal 3 giugno. Senza poste straordinarie l'utile netto sarebbe stato di 316,6 milioni.

Mediobanca ha chiuso il semestre con un utile in calo del 4% a 381,2 milioni. Il periodo gennaio-giugno è il secondo semestre per l'istituto di Piazzetta Cuccia, che grazie agli ottimi risultati del semestre precedente ha chiuso il bilancio al 30 giugno con un aumento dei profitti consolidati, da 807,6 a 907 milioni. Il cda ha proposto all'assemblea dei soci (28 ottobre) un aumento del dividendo da 0,66 a 0,75 euro per azione (+13,6%).

Il miglioramento dei risultati non si riflette però sulle quotazioni in Borsa. L'indice Ftse Mib al 30 giugno era a 21.293,86 punti, rispetto a 25.102 del 30 giugno 2021 (-15), perché la Borsa teme la recessione e il rialzo dei tassi d'interesse.

Chiaroscuro L'Atlantia dei Benetton brilla grazie alla plusvalenza da 2,8 mld regalata dallo Stato. Gli asset russi pesano sulle banche

+16%

SALE STELLANTIS
 Il gruppo che unisce Fiat-Chrysler e Psd aumenta i ricavi a 88 mld

+400%

MONCLER
 Il marchio dei piumini ha quasi quadruplicato l'utile in scia all'ottimo andamento della moda

+8.9%

UNICREDIT
 Semestrale record per la banca di Andrea Orcel

VA COSÌ IN TUTTA L'UE: LE QUOTATE FANNO +50%

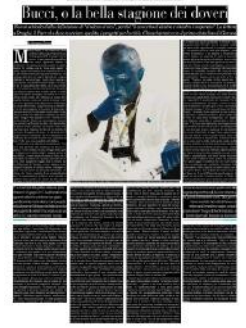
LE SOCIETÀ italiane quotate a Piazza Affari non sono un caso isolato. Le trimestrali 2022 sono record anche per la gran parte delle quotate europee: la previsione è di utili in crescita nel secondo trimestre del 28%, del 50% nel semestre, trainati dal comparto energetico



L'ANNO DEI DIVIDENDI

Dati consolidati di competenza in milioni di euro

SOCIETÀ	1° SEMESTRE 2021	1° SEMESTRE 2022	1° SEMESTRE 2021
Stellantis	6.916	7.960	24.345*
Eni	1.103	7.398	
Atlantia	33	5.929	39.669,5*
Intesa Sanpaolo	3.023	2.354	
Unicredit	1.921	2.092	DIFFERENZA
Enel	1.778	1.693	
Generali	1.540	1.402	15.324,5 +62,9%
Banca Bper	501,8	1.384,8	
Tenaris	391	1.040,3	* prime 39 società del Ftse Mib
Poste Italiane	773	964	



Bucci, o la bella stagione dei doveri

Non si schioda dalla definizione di “sindaco civico”, perché “il concetto di destra e sinistra è superato”. La lettera a Draghi, il Pnrr che deve marciare spedito, i progetti per la città. Chiacchierata con il primo cittadino di Genova di Giampiero Timossi

Marco Bucci è un crash test della politica: dalla sua prima elezione, il 25 giugno 2017, il sindaco di Genova e la sua giunta hanno affrontato senza apparenti affanni le turbolenze che agitano periodicamente il centrodestra. Un sindaco con la “testa sulle spalle”, e anche questo ovviamente è un complimento. Certo, pure Bucci adora gli elogi, però preferisce che vengano fatti alle sue spalle. Quando gli vengono sbattuti in faccia stringe i denti, alza il sopracciglio sinistro, socchiude l’occhio destro: è il segnale che il comportamento stride con il suo carattere. Un carattere educato alla fermezza. Gli piace non piacere, almeno non a tutti e questo è certificato: nell’ultima campagna elettorale se n’è infischiato delle multe, chi infrange le regole deve pagare il giusto, anche nei giorni della par condicio. Con il progetto della skymetro in Valbisagno, la vallata dello stadio Luigi Ferraris, ha sfidato le ire di un bel gruppetto di comitati. E ha portato a casa uno storico 2-0, vincendo in entrambi i municipi. Le storie sono fatte per cambiare, ma quelli erano sempre stati quartieri rossi. Perché avere una visione del futuro non è prerogativa di pochi, poi però devi affrontare la sfida. Ora basterebbero queste storie cittadine per capire come nella sua Genova la stagione dei doveri sia iniziata da un pezzo. Il popolo gli piace, le elezioni del 12 giugno hanno confermato che il sentimento è ricambiato. Lo accusano di essere un populista del fare. Certo non è un populista del disfare.

Ci sono altre cose che Bucci non gradisce: “Non mi è mai piaciuto che qualcuno mi tiri per la giacca”. Così il sindaco fa uno strappo alla regola e la giacca se la toglie subito, appena entra nel suo ufficio, al sesto piano di palazzo Tursi, in via Garibaldi, la strada con i palazzi più belli di Genova. Altri appunti di viaggio: non si schioda dalla definizione di “sindaco civico”, appare relativamente riposato, di ottimo umore e dunque supera con un sorriso un pressing inevitabile. Sostiene che “non è compito di un amministratore fare il commentatore politico, non sarebbe rispettoso dare giudizi sul lavoro di altri, non lo

sarebbe neppure per l’incarico che gli elettori mi E’ un crash test della politica: dalla sua prima elezione, il 25 giugno 2017, ha affrontato senza apparenti affanni le turbolenze che agitano periodicamente il centrodestra. Con il progetto della skymetro in Valbisagno ha sfidato le ire di un bel gruppetto di comitati. E ha portato a casa uno storico 2-0, vincendo in entrambi i municipi

hanno assegnato per la seconda volta”. Non sembra una tattica, è questione di educazione, ieri aziendale, oggi civica. E comunque Bucci si assume la responsabilità delle sue azioni, le rivendica, le ribadisce. Lo farà anche citando Platone. Parlerà, non a caso, del genovese Embriaco degli Embriaci che fece la sua bella figura a Gerusalemme liberando il Santo Sepolcro e alla fine accetterà che si tiri in ballo anche Giorgio Gaber, il cantautore più amato. Lo fa per argomentare, non per svicolare. Non serve neppure chiedergli per quale motivo, il 17 luglio, sia stato tra i primi 11 firmatari delle lettere che altrettanti sindaci avevano inviato a Mario Draghi. Chiedevano al premier di restare al proprio posto, nell’interesse supremo del paese. La lettera non era neppure partita che la scelta di Bucci era già stata definita inopportuna da Fratelli d’Italia. A Genova il partito di Giorgia Meloni non solo ha sostenuto la ricandidatura del sindaco, ma in giunta ha due assessori e altrettanti consiglieri delegati. Non sono dettagli trascurabili. “E’ giusto che la politica esprima le proprie opinioni, per quanto mi riguarda sono stato chiamato ad amministrare”. Quindi? “Rifirmerei quella lettera, assolutamente”. Non è una provocazione, c’è una spiegazione: “Chiunque amministri ha bisogno di supporto dal governo: dal punto di vista finanziario ed economico, così come dal punto di vista amministrativo, perché le pratiche devono andare avanti, ci sono progetti fondamentali per il futuro delle nostre città, ci sono le scadenze del 2026 che sono

Data: 08.08.2022 Pag.: 9
Size: 1410 cm2 AVE: € 14100.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



inderogabili per quanto riguarda il Piano nazionale di rilancio e resilienza. Quindi ho chiesto a Draghi di rimanere e lo farei con un altro governo che avesse svolto un lavoro così importante in un momento particolare come questo, dopo due anni di pandemia, con la guerra in Ucraina e la crisi energetica che conosciamo”.

E' la stagione dei doveri, quella che chiede un'azione di governo che sia capace di andare oltre le tematiche care alla dialettica delle singole forze politiche. Per farla semplice: si tratta di quei cavalli di battaglia che scaldano gli animi e portano di solito voti di protesta in alta percentuale. Più complicato anteporre la logica dei doveri per arrivare al rispetto dei diritti. A Genova il sindaco e buona parte dei suoi concittadini ci provano almeno dal 14 agosto del 2018, dal crollo di Ponte Morandi, con le sue vittime e un'emergenza che almeno nei primi giorni l'amministrazione genovese ha dovuto (e saputo) affrontare con le proprie forze. Domenica saranno trascorsi quattro anni da quella tragedia, Bucci non dimentica, ma guarda ostinatamente avanti, magari anche per reagire a chi nell'ultima campagna elettorale lo ha accusato di aver speculato sulla drammaticità di quei giorni. “Ora preferiremmo che l'attenzione sulla nostra città ci fosse per le cose belle non per le disgrazie che ci hanno colpito, ma sappiamo che quei giorni ci hanno mostrato che la città di Genova sa rimboccarsi le maniche e reagire, sa fare il proprio dovere. Va bene, la definizione stagione dei doveri mi piace, è corretta, ma in fondo aveva già detto tutto Platone”. Tutto cosa? “Chi ha in carico l'amministrazione della cosa pubblica ha il dovere di rispettare l'incarico e di seguire il lavoro a cui si riferiscono gli incarichi”. Tra i doveri quello di portare avanti l'agenda del Pnrr, a tutti i livelli. La sola idea di cambiare strada è l'unica cosa che per qualche istante fa arrabbiare Bucci, “perché interrompere il Pnrr sarebbe il più grosso danno che si possa immaginare, deve proseguire e veloce”. Di stop non ne vuol sentire parlare, mostra una certa soddisfazione per aver superato l'ostacolo che aveva visto il ritiro dalla gara d'appalto di entrambi i consorzi chiamati a concorrere per la realizzazione della nuova diga portuale. Sorride: “Abbiamo fatto come il genovese Embriaco degli Embriaci, che per superare le mura di Gerusalemme distrusse la flotta e con il materiale della flotta costruì torri più alte delle mura”. Ora, malgrado le tante obiezioni appena presentate dalla Soprintendenza genovese, sogna di veder realiz-

zato un tunnel subportuale, finanziato da Autostrade. E' un progetto nato per cancellare la strada sopraelevata che dagli anni Sessanta spezza l'orizzonte tra il centro storico di Genova e il suo porto antico. “Passerò dentro il tunnel nel 2027, quando non sarò più sindaco”, ha detto qualche giorno fa. Quasi un lascito alla città, un simbolo del “sindaco del fare”. Questa è l'idea che Bucci ha della politica, qualcosa che nasce anche dalla sua esperienza educativa nell'Agesci, gli scout cattolici. E di questa idea di politica Marco Bucci parla con evidente piacere, sgranocchiando e offrendo fettine di mela, in maniche di camicia, la giacca blu appoggiata allo schienale della poltrona e alle spalle un bel busto di Lenin. “Ma quale provocazione? E' il regalo di un caro amico di Reggio Emilia”. Perché Bucci non è né di destra né di sinistra. “Ancora con questa storia? L'ho già detto, lo ripeto, questo concetto è superato, già lo cantava Giorgio Gaber trent'anni fa”.

Sempre per restare in tema cantautorale, qualche anno prima Gaber cantava “la libertà è partecipazione” e questo è un tema politico caro a Bucci. Di “partecipazione”, è noto, parlò anche Charles de Gaulle, ma solo dopo il Maggio francese. Quella del sessantaduenne genovese è idea declinata in modo differente, fatta anche di momenti più conviviali “come per esempio la colazione con il sindaco” che ama ricordare, dove negli anni del suo primo mandato ha incontrato i concittadini, immerso focaccia con le cipolle nel cappuccino, affrontato critiche dure e dirette, rispondendo o con il suo carattere “abrasivo”, tutto davanti alle telecamere di una televisione regionale e senza filtri. Ora di partecipazione Bucci parla per “fare un cambio sul sociale e migliorare il modo nel quale spendiamo le risorse e non possiamo farlo da soli”, ma ne accenna anche parlando delle opposizioni in consiglio comunale, “in questo avvio le vedo più disposte a una critica costruttiva”. Così mentre si chiacchiera con il sindaco in maniche di camicia t'accorgi quanto gli piaccia parlare di politica senza voler parlare di politica. Visto che applica a sé stesso e agli altri alcune regole inderogabili, serve però trovare le chiavi giuste. Chiedergli chi dovrebbe essere il candidato premier del centrodestra (schieramento che lo sostiene) alle politiche del 25 settembre? Tempo perso, poi però arriva al punto: “Traduco un modo di dire americano: il leader è quello che fa le cose giuste, un manager è quello che fa le cose in maniera giusta. Il leader è quello che decide dove si va, il manager mette a



posto le cose e ti ci fa arrivare. Nella giunta che guido ci sono ottimi manager, ma anche leader, nessuna incompatibilità, basta avere chiari i ruoli e rispettarli. Il presidente del Consiglio? Deve essere assolutamente un leader e avere la capacità di decidere cosa fare, poi si deve circondare di grandi manager". Ecco cosa gli piace di Mario Draghi, "un leader deve cambiare le cose o almeno provarci". Definizione data a Bucci anche nei 35 anni di esperienza manageriale, ma meglio non dirglielo, alzerebbe il sopracciglio e tutto il resto. "Chi ha avuto leadership nell'opposizione può diventare leader di governo? Assolutamente sì, ma non può essere qualcosa di automatico, deve aver dimostrato di saper fare opposizione, cosa che non ho visto in questi cinque anni nel Comune di Genova". Questo dice il sindaco di Genova, uomo con la testa sulle spalle anche nella prima e orribile crisi estiva della storia repubblicana. Che non è né di destra né di sinistra, "ragiono invece in un'ottica di continuo miglioramento, per dare il successo alla comunità con cui vivo". Ideali e pragmatismo, perché un'azione di governo per essere efficace deve godere di stabilità. Per questo appare credibile che nel cuore della crisi il confronto più costruttivo Giovanni Toti (governatore della Liguria) lo abbia avuto con il suo amico Bucci. Nel rispetto dei ruoli, come se parlasse con il ceo dell'azienda americana per la quale ha lavorato. Il leader politico di Italia al Centro progettava un avvicinamento alla sinistra e un allontanamento dalla destra? Bucci, per una

Domenica saranno trascorsi quattro anni dalla tragedia del ponte Morandi, Bucci non dimentica,

ma guarda ostinatamente avanti. "Quei giorni ci hanno mostrato che la città di Genova sa rimboccarsi le maniche e reagire, sa fare il proprio dovere". Il sogno di veder realizzato un tunnel subportuale, finanziato da Autostrade

volta avrà vestito i panni di un manager-leader: il progetto doveva mettere in conto la caduta della giunta genovese, a un mese da una netta vittoria. Figuratevi se il sindaco conferma o commenta.

Riparte: "La mia giunta non è mai in difficoltà, fin quando non è in difficoltà". Ride, si ferma, spiega e chiude: "C'è un progetto di città, i cittadini aderiscono con il loro voto, aderiscono i partiti e le persone che sono in consiglio comunale, dove ovviamente ci vuole la maggioranza. Qualcuno decide di non aderire più a questo progetto? Manca la maggioranza? Il sindaco va a casa immediatamente, la cosa peggiore che si possa fare è restare in carica senza maggioranza. Se accadesse andrei via, ho la lettera di dimissione pronta nel cassetto della scrivania, da cinque anni". Resterà nel cassetto, ancora per qualche tempo, non vale neppure la pena di scommettere. Crash test superato, mentre la permanenza nel centro-destra di Italia al Centro è adesso anche una scelta certificata. La suspense, per il momento, finisce qui. Il sindaco saluta, si alza ed esce dall'ufficio: ha un nuovo progetto del quale parlerà con Giovanni Soldini, il grande navigatore, che già lo aspetta in un'altra stanza. Per lui Bucci, sindaco velista, si rimette la giacca. Dei naviganti ti puoi fidare.

Data: 08.08.2022 Pag.: 9
Size: 1410 cm2 AVE: € 14100.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Marco Bucci, 63 anni a ottobre, è il primo sindaco di centrodestra a Genova dall'introduzione dell'elezione diretta del sindaco (Ansa)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile